



# Terraforma. Un *musubi* per lo Stretto disegnato

Rosario Giovanni Brandolino

## Abstract

Il contenuto descrive il processo di elaborazione e le analogie di espressione di un logo dovute a una complessità di estensione dell'immagine. Segno immateriale sulla soglia di una raccolta dati di derivazione, proposta come natura di una descrizione, che contiene forme, testi e umori di una dimensione globale.

Una proposizione sintetica del – *connettere* – che si avvale dei nodi di una disciplina orientale che pone in essere la contemporaneità di un filo blu-mediterraneo con le terre d'Oriente, nella corrispondenza di una tessera d'intersezione.

## Parole chiave

logo, disegno, immagine, nodo, Stretto.





unione italiana disegno

# **CONNETTERE** **CONNECTING** un disegno per annodare e tessere drawing for weaving relationships

42° CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE  
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
ATTI 2020  
42<sup>th</sup> INTERNATIONAL CONFERENCE  
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS  
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
PROCEEDINGS 2020

a cura di

Adriana Arena  
Marinella Arena  
Rosario Giovanni Brandolino  
Daniele Colistra  
Gaetano Ginex  
Domenico Mediatì  
Sebastiano Nucifora  
Paola Raffa

**FrancoAngeli** OPEN  ACCESS

**diségno**

direttore Francesca Fatta

La Collana accoglie i volumi degli atti dei convegni annuali della Società Scientifica UID - Unione Italiana per il Disegno e gli esiti di incontri, ricerche e simposi di carattere internazionale organizzati nell'ambito delle attività promosse o patrocinate dalla UID. I temi riguardano il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/17 Disegno con ambiti di ricerca anche interdisciplinari. I volumi degli atti sono redatti a valle di una *call* aperta a tutti e con un forte taglio internazionale.

I testi sono in italiano o nella lingua madre dell'autore (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) con traduzione integrale in lingua inglese. Il Comitato Scientifico internazionale comprende i membri del Comitato Tecnico Scientifico della UID e numerosi altri docenti stranieri esperti nel campo della Rappresentazione.

I volumi della collana possono essere pubblicati sia a stampa che in *open access* e tutti i contributi degli autori sono sottoposti a *double blind peer review* secondo i criteri di valutazione scientifica attualmente normati.

## Comitato Scientifico / Scientific Committee

Giuseppe Amoruso *Politecnico di Milano*  
Paolo Belardi *Università degli Studi di Perugia*  
Stefano Bertocci *Università degli Studi di Firenze*  
Mario Centofanti *Università degli Studi dell'Aquila*  
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*  
Antonio Conte *Università degli Studi della Basilicata*  
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*  
Edoardo Dotto *Università degli Studi di Catania*  
Maria Linda Falcidieno *Università degli Studi di Genova*  
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*  
Fabrizio Gay *Università IUAV di Venezia*  
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*  
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*  
Francesco Maggio *Università degli Studi di Palermo*  
Anna Osello *Politecnico di Torino*  
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*  
Lia Maria Papa *Università degli Studi di Napoli "Federico II"*  
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*  
Alberto Sdegno *Università degli Studi di Udine*  
Chiara Vernizzi *Università degli Studi di Parma*  
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

### Componenti di strutture straniere

Caroline Astrid Bruzelius *Duke University - USA*  
Pilar Chfás *Universidad de Alcalá - Spagna*  
Frank Ching *University of Washington - USA*  
Livio De Luca *UMR CNRS/MCC MAP Marseille - Francia*  
Roberto Ferraris *Universidad Nacional de Córdoba - Argentina*  
Glaucia Augusto Fonseca *Universidade Federal do Rio de Janeiro - Brasile*  
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa - Portogallo*  
Jacques Laubscher *Tshwane University of Technology - Sudafrica*  
Cornelie Leopold *Technische Universität Kaiserslautern - Germania*  
Juan José Fernández Martín *Universidad de Valladolid - Spagna*  
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid - Spagna*  
César Otero *Universidad de Cantabria - Spagna*  
Guillermo Peris Fajarnes *Universitat Politècnica de València - Spagna*  
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña - Spagna*  
Michael John Kirk Walsh *Nanyang Technological University - Singapore*

# FrancoAngeli

OPEN  ACCESS

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma FrancoAngeli Open Access (<http://bit.ly/francoangeli-oa>). FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli ne massimizza la visibilità e favorisce la facilità di ricerca per l'utente e la possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più:

[http://www.francoangeli.it/come\\_pubblicare/pubblicare\\_19.asp](http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp)

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it) e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

# **CONNETTERE** **CONNECTING** un disegno per annodare e tessere drawing for weaving relationships

42° CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE  
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
ATTI 2020  
42<sup>th</sup> INTERNATIONAL CONFERENCE  
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS  
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO  
PROCEEDINGS 2020

a cura di/edited by

Adriana Arena  
Marinella Arena  
Rosario Giovanni Brandolino  
Daniele Colistra  
Gaetano Ginex  
Domenico Mediatì  
Sebastiano Nucifora  
Paola Raffa



#### Comitato Scientifico / Scientific Committee

Giuseppe Amoruso *Politecnico di Milano*  
Fabio Basile *Università di Messina*  
Paolo Belardi *Università di Perugia*  
Stefano Bertocci *Università di Firenze*  
Mario Centofanti *Università dell'Aquila*  
Enrico Cicalò *Università di Sassari*  
Daniele Colistra *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Antonio Conte *Università della Basilicata*  
Mario Doccì *Sapienza Università di Roma*  
Edoardo Dotto *Università di Catania*  
Maria Linda Falcidieno *Università di Genova*  
Francesca Fatta *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Ángela García Codoñer *Universitat Politècnica de València*  
Juan Francisco García Nofuentes *Universidad de Granada*  
Fabrizio Gay *Università IUAV di Venezia*  
Gaetano Ginex *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Andrea Giordano *Università di Padova*  
Massimo Giovannini *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Marc Hemmerling *Technology Arts Science Köln*  
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*  
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa*  
Fakher Kharrat *Ecole Nationale d'Architecture de Tunis*  
Cornelie Leopold *Technische Universität Kaiserslautern*  
Francesco Maggio *Università di Palermo*  
Roser Martínez Ramos e Iruela *Universidad de Granada*  
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*  
Pilar Chías Navarro *Universidad de Alcalá*  
Pablo José Navarro Esteve *Universitat Politècnica de València*  
Anna Osello *Politecnico di Torino*  
Spiros Papadopoulos *University of Thessaly*  
Caterina Palestini *Università di Chieti-Pescara*  
Lia Maria Papa *Università di Napoli "Federico II"*  
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*  
Alberto Sdegno *Università di Udine*  
José Antonio Franco Taboada *Universidad da Coruña*  
Chiara Vernizzi *Università di Parma*  
Ornella Zerlenga *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*

#### Coordinamento Scientifico / Scientific Coordination

Gaetano Ginex *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Daniele Colistra *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

#### Coordinamento Editoriale / Editorial Coordination

Paola Raffa *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

#### Comitato Editoriale / Editorial Committee

Alessio Altadonna *Università di Messina*  
Adriana Arena *Università di Messina*  
Marinella Arena *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Rosario Giovanni Brandolino *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Domenico Mediati *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Antonino Nastasi *Università di Messina*  
Sebastianu Nucifora *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

*I testi e le relative traduzioni oltre che tutte le immagini pubblicate sono stati forniti dai singoli autori per la pubblicazione con copyright e responsabilità scientifica e verso terzi. La revisione e redazione è dei curatori del volume.*

#### Revisori / Peer Reviewers

Fabrizio Agnello *Università di Palermo*  
Piero Albinis *Sapienza Università di Roma*  
Giuseppe Amoruso *Politecnico di Milano*  
Marinella Arena *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Pasquale Argenziano *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Barbara Aterini *Università di Firenze*  
Fabrizio Avella *Università di Palermo*  
Alessandra Avella *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Vincenzo Bagnolo *Università di Cagliari*  
Marcello Balzani *Università di Firenze*  
Laura Baratin *Università di Urbino "Carlo Bo"*  
Salvatore Barba *Università di Salerno*  
Cristiana Bartolomei *Università di Bologna*  
Paolo Belardi *Università di Perugia*  
Stefano Bertocci *Università di Firenze*  
Marco Giorgio Bevilacqua *Università di Pisa*  
Carlo Biagini *Università di Firenze*  
Alessandro Bianchi *Politecnico di Milano*  
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*  
Fabio Bianconi *Università di Perugia*  
Enrica Bistagnino *Università di Genova*  
Antonio Bixio *Università della Basilicata*  
Maurizio Marco Bocconcinio *Politecnico di Torino*  
Cecilia Bolognesi *Politecnico di Milano*  
Stefano Brusaporci *Università dell'Aquila*  
Massimiliano Campi *Università di Napoli "Federico II"*  
Marco Canciani *Università di Roma Tre*  
Cristina Cándito *Università di Genova*  
Mara Capone *Università di Napoli "Federico II"*  
Laura Carlevaris *Sapienza Università di Roma*  
Laura Carnevali *Sapienza Università di Roma*  
Marco Carpicci *Sapienza Università di Roma*  
Andrea Casale *Sapienza Università di Roma*  
Mario Centofanti *Università dell'Aquila*  
Stefano Chiarenza *Università di Napoli "Federico II"*  
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*  
Emanuela Chiavoni *Sapienza Università di Roma*  
Massimiliano Ciammaichella *Università IUAV di Venezia*  
Maria Grazia Cianci *Università di Roma Tre*  
Enrico Cicalò *Università di Sassari*  
Giuseppina Cinque *Università di Roma "Tor Vergata"*  
Luigi Cocchiarella *Politecnico di Milano*  
Daniele Colistra *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Antonio Conte *Università della Basilicata*  
Dino Coppo *Politecnico di Torino*  
Carmela Crescenzi *Università di Firenze*  
Giuseppe D'Acunto *Università IUAV di Venezia*  
Pierpaolo D'Agostino *Università di Napoli "Federico II"*  
Roberto de Rubertis *Sapienza Università di Roma*  
Antonella di Luggo *Università di Napoli "Federico II"*  
Francesco Di Paola *Università di Palermo*  
Edoardo Dotto *Università di Catania*  
Maria Linda Falcidieno *Università di Genova*  
Federico Fallavollita *Università di Bologna*  
Marco Fasolo *Sapienza Università di Roma*  
Maria Teresa Galizia *Università di Catania*  
Noelia Galvan *Universidad de Valladolid*  
Juan Francisco García Nofuentes *Universidad de Granada*  
Giorgio Garzino *Politecnico di Torino*  
Fabrizio Gay *Università IUAV di Venezia*  
Paolo Giandebaggi *Università di Parma*  
Gaetano Ginex *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

Paolo Giordano *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Andrea Giordano *Università di Padova*  
Massimo Giovannini *Università Mediterranea di Reggio Calabria*  
Marc Hemmerling *Technology Arts Science Köln*  
Maria Pompeiana Iarossi *Politecnico di Milano*  
Manuela Incerti *Università di Ferrara*  
Carlo Inglese *Sapienza Università di Roma*  
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa*  
Serenio Marco Innocenti *Università di Brescia*  
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*  
Alfonso Ippolito *Sapienza Università di Roma*  
Fabio Lanfranchi *Sapienza Università di Roma*  
Mariangela Liuzzo *Università di Enna "Kore"*  
Massimiliano Lo Turco *Politecnico di Torino*  
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*  
Francesco Maggio *Università di Palermo*  
Federica Maietti *Università di Ferrara*  
Massimo Malagugini *Università di Genova*  
Emma Mandelli *Università di Firenze*  
Roser Martínez Ramos e Iruela *Universidad de Granada*  
Giovanna A. Massari *Università di Trento*  
Giampiero Mele *Università eCampus*  
Alessandro Merlo *Università di Firenze*  
Barbara Messina *Università di Salerno*  
Giuseppe Moglia *Politecnico di Torino*  
Cosimo Montealeone *Università di Padova*  
Carlos Montes *Universidad de Valladolid*  
Marco Muscogiuri *Politecnico di Milano*  
Anna Osello *Politecnico di Torino*  
Alessandra Pagliano *Università di Napoli "Federico II"*  
Caterina Palestini *Università di Chieti-Pescara*  
Lia Maria Papa *Università di Napoli "Federico II"*  
Leonardo Paris *Sapienza Università di Roma*  
Sandro Parrinello *Università di Pavia*  
Maria Ines Pascariello *Università di Napoli "Federico II"*  
Ivana Passamani *Università di Brescia*  
Giulia Pellegri *Università di Genova*  
Nicola Pisacane *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Manuela Piscitelli *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Paolo Piumatti *Politecnico di Torino*  
Paola Puma *Università di Firenze*  
Fabio Quici *Sapienza Università di Roma*  
Luca Ribichini *Sapienza Università di Roma*  
Andrea Rolando *Politecnico di Milano*  
Adriana Rossi *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*  
Daniele Rossi *Università di Camerino*  
Michela Rossi *Politecnico di Milano*  
Maria Elisabetta Ruggiero *Università di Genova*  
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*  
Antonella Salucci *Università di Chieti-Pescara*  
Salvatore Santuccio *Università di Camerino*  
Nicolò Sardo *Università di Camerino*  
Marcello Scalzo *Università di Firenze*  
Alberto Sdegno *Università di Udine*  
Giovanna Spadafora *Università di Roma Tre*  
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*  
Maurizio Unali *Università di Chieti-Pescara*  
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*  
Chiara Vernizzi *Università di Parma*  
Marco Vitali *Politecnico di Torino*  
Andrea Zerbi *Università di Parma*  
Ornella Zerlenga *Università della Campania "Luigi Vanvitelli"*

13

Francesca Fatta  
Prefazione | Preface

25

Gaetano Ginex, Daniele Colistra  
CONNETTERE un disegno per annodare e tessere  
CONNECTING drawing for weaving relationships

## PROMETEO la teoria e la tecnica PROMETHEUS theory and tecniche

31

Carlo Anastasio, Emanuela Paternò, Rita Valenti  
Connessioni per una didattica multidisciplinare:  
pensiero e espressività della comunicazione  
Connections for a Multidisciplinary Teaching Approach:  
Thought and Expressiveness of Communication

47

Leonardo Baglioni, Marta Salvatore, Graziano Mario Valenti  
Verso una musealizzazione della forma  
Towards a Musealization of Shape

67

Marcello Balzani, Fabiana Raco  
L'oggetto corporeo. Lo spazio del corpo tra rilievo e rappresentazione  
Object towards Human Body. The Space of Human Body  
between the Surveying and Representation Processes

87

Stefano Bertocci, Matteo Bigongiari  
Le fortificazioni di Piombino di Leonardo da Vinci: la riscoperta  
delle tracce dell'impianto rinascimentale attraverso il rilievo digitale e il disegno  
The Fortifications of Piombino by Leonardo da Vinci: the Discovery  
of the Traces of the Renaissance System through Digital Survey and Drawing

103

Enrica Bistagnino  
Connessioni storiche fra il disegno e il design.  
Qual è la lezione della Scuola di Ulm?  
Historical Connections between Drawing and Design.  
What is the Lesson of the Ulm School?

119

Maurizio Marco Bocconcino, Francesca Maria Ugliotti  
Interattività e interoperabilità nel disegno a mano libera:  
alcuni approcci digitali a supporto della didattica  
Interactivity and Interoperability in the Freehand Drawing:  
Digital Approaches Supporting Education

139

Cecilia Bolognesi, Fausta Fiorillo  
Survey and Modelling for a Theoretical Reconstruction

147

Alessio Bortot  
Dai tracciati alle strutture stereotomiche:  
analisi di alcuni sistemi voltati della Cattedrale di Murcia (Spagna)  
From Trait to Stereotomic Structure:  
Analysis of some Vaulted Systems in the Murcia Cathedral (Spain)

167

Belén Butragueño Díaz-Guerra, Mariasun Salgado de la Rosa,  
Javier Francisco Raposo Grau  
"Draw" Is More

174

Giovanni Caffio  
+X+. Un progetto di eco-costruzioni ludiche  
per insegnare i principi dell'architettura modulare  
+X+. A Project of Playful Eco-Blocks  
to Teach the Principles of Modular Architecture

196

Michele Calvano, Massimiliano La Turco, Elisabetta Caterina Giovannini, Andrea Tomalini  
Il disegno narrato. Esplicitare algoritmi per insegnare la modellazione digitale  
The Narrated Drawing. Explicating Algorithms for Teaching Digital Modelling

216

Alessio Cardaci  
Il disegno per l'infanzia: approcci interdisciplinari  
per una nuova forma di didattica  
The Drawing for Children: Interdisciplinary Approaches  
to a New Form of Education

238

Laura Carnevali, Marco Fasolo, Fabio Lanfranchi  
Il Disegno e la Scuola Superiore di Architettura  
Drawing and the Advanced School of Architecture

260

Marco Carpi, Fabio Colonnese  
Laterale vs algoritmico: un nuovo (vecchio) ruolo per il disegno?  
Lateral vs Algorithmic: a New (Old) Role for Drawing?

276

Matteo Cavaglia  
Imparare dalla rappresentazione digitale del paesaggio,  
tra suggestioni 'romantiche' e rigore matematico  
Learning from the Digital Representation of the Landscape,  
between 'Romantic' Suggestion and Mathematical Rigor

296

Stefano Chiarenza  
Arte e geometria nel disegno tessile  
Art and Geometry in Textile Drawing

316

Enrico Cicalò  
Connessioni tra saperi.  
Disciplinarietà, interdisciplinarietà e transdisciplinarietà delle scienze grafiche  
Connections between Knowledge.  
Disciplinarity, Interdisciplinarity and Transdisciplinarity of Graphic Sciences

338

Luigi Cocchiarella  
Connecting by Drawing: Use and Abuse

342

Sara Conte, Michela Rossi, Valentina Marchetti, Giorgio Buratti  
Legature, intrecci e merletti. Le strutture tessili  
Bindings, Weaves and Lace. The Textile Structures

368

Michela De Domenico  
Aldo Indelicato: il M.A.C. siciliano e la connessione tra le arti  
Aldo Indelicato: the Sicilian M.A.C. and the Connection between the Arts

390

Daniela De Luca, Umberto Mecca, Giuseppe Moglia, Manuela Rebaudengo  
Realtà Aumentata con GIS e BIM a servizio dei processi di scelta complessa  
Augmented Reality with GIS and BIM at the Service of Complex Choice Processes

404

Matteo Del Giudice, Emmanuele Iacono  
Approccio algoritmico per l'applicazione degli standard grafici  
in ambiente BIM  
Algorithmic Approach for the Application of Graphic Standards  
in the BIM Environment

420

Andrea di Filippo, Barbara Messina  
An Approach to Vector Data Extraction from 3D Point Clouds.  
The Paleochristian Baptistery of Santa Maria Maggiore

429

Francesco Di Paola, Giovanni Fatta, Calogero Vinci  
Il mattone cuneiforme maiolicato. Procedure algoritmico-parametriche  
digitali come strumento di indagine e progettazione: dall'architettura  
storica all'innovazione del design  
The Wedge-Shaped Majolica Brick. Digital Algorithmic-Parametric Procedures  
to Investigate and Design: from Historical Architecture to Design Innovation

445

Cristian Farinella  
L'esperienza del paesaggio nella natural visualization  
Experience of Landscape in Natural Visualization

467

Francesca Gasparetto, Laura Baratin

La rappresentazione del restauro.

Quale ruolo per il disegno documentativo di un intervento conservativo  
The Representation of Restoration Process.  
What Role for the Documentary Drawing of a Conservative Intervention

485

Fabrizio Gay, Irene Cazzaro

Connettere spazi tra arti e scienze:

scatole proiettive come realtà (analogicamente) aumentata  
prima e dopo la Realtà (digitalmente) Aumentata  
Connecting Spaces between Art and Science:  
Projective Boxes as (Analogical) Augmented Reality  
Before and After the (Digital) Augmented Reality

511

Paolo Giordano

Connessioni, il disegno della casa a pianta quadrata  
dal Rinascimento alla contemporaneità

Connections - the Drawing of the Square-Plan House  
from the Renaissance to Contemporaneity

529

Lorena Greco

La simulazione dell'errore come *fil rouge*

tra il *rendering* verosimigliante e la fotografia  
The Simulation of Error as *Fil Rouge*  
between Rendering and Photography

551

Alfonso Ippolito, Martina Attenni, Federica Caporrella

ri/segno

ri/segno

567

Alessandro Luigini

Ricerca interdisciplinare e ICAR17:

una proposta per la definizione di un modello condiviso  
Interdisciplinary Research and ICAR17:  
a Proposal for the Definition of a Shared Model

585

Federica Maietti, Nicola Tasselli

Connessioni digitali. Integrazione dati in ambiente BIM

per l'intervento sul patrimonio esistente

Digital Connections. Data Integration in BIM Environment  
for the Intervention on Existing Buildings

599

Carlos L. Marcos

From Physical Analogy to Digital Codification.

Digital Turns, Complexity and Disruption

608

Anna Marotta, Rossana Netti, Ornella Bucolo, Nadia Fabris,

Daniela Miron, Claudio Rabino

'Disegno dal vero e dell'immaginario': le verità di un ossimoro visivo

'Drawing from Life and Imagination': the Truths of a Visual Oxymoron

626

Andrea Marraffa

Das *Triadisches Ballett reloaded*: l'opera di Schlemmer al servizio di nuove

connessioni spaziali e didattiche

Das *Triadisches Ballett Reloaded*: Schlemmer's Total *Pièce* at the Service  
of New Spatial and Didactic Connections

644

Sonia Mercurio

Gli spazi-tra. Connettere Palermo.

Analisi morfologica del tessuto urbano di Palermo

In-between Places. Connecting Palermo.

Morphological Analysis of the Urban Tissue of Palermo

658

Alessandro Merlo

*¡Que no baje el telón!* Recupero e valorizzazione

della Facultad de Arte Teatral dell'Universidad de las Artes de La Habana

*¡Que no baje el telón!* Restoration and Valorization

of the Facultad de Arte Teatral of the Universidad de las Artes de La Habana

680

Giuseppa Novello

Memorie tecniche e ricordi familiari. Torino e Reggio Calabria

nelle carte e nei disegni dell'archivio Porcheddu

Technical Memories and Familiar Remembering. Torino and Reggio Calabria

in the Papers and in the Drawings of the Porcheddu Archive

704

Anna Osello, Francesco Alotto

Nuove frontiere per la didattica del Disegno.

Il futuro è nei comandi vocali?

New Frontiers for the Teaching of Technical Drawing.

Is it Possible to Design with Voice Interfaces?

718

Luiza Paes de Barros Camara de Lucia Beltramini, Paulo César Castrol

As camadas de Tschumi: uma breve análise de influências gráficas

de Bernard Tschumi

Tschumi's Layers: a Brief Analysis of Bernard Tschumi's Graphic Influences

732

Alessandra Pagliano

La gnomonica antica tra arte e scienza: geometria, storia e astronomia

per il restauro dell'orologio solare della Certosa di San Martino

The Ancient Gnomonics between Art and Science: Geometry, History

and Astronomy for the Restoration of the Sundial in the Charterhouse of San Martino

752

Daniele Giovanni Papi, Franco Forzani Borroni, Francesca Di Geronimo

Ornamento a graffito delle facciate.

La rappresentazione dell'Architettura sull'Architettura

Graffiti Ornament of the Façades.

The Representation of Architecture on Architecture

772

Leonardo Paris

Geometria descrittiva 2020

Descriptive Geometry 2020

792

Barbara Piga, Giandomenico Caruso, Alfonso Ferraioli, Lorenzo Mussone

Modeling Virtual Road Scenarios for Driving Simulators:

a Comparison of 3D Models with Different Level of Details

803

Adriana Rossi, Umberto Palmieri

Le immagini negate

The Denied Images

829

Gabriele Stancato, Barbara Piga

La simulazione parametrica come strumento per informare la rappresentazione

Parametric Simulation as a Tool to Inform Representation

847

Igor Todisco, Ornella Zerlenga

Connessioni di genere e esperienze di video-grafica

Gender Connections and Video-Graphic Experiences

867

Agostino Urso, Francesco De Lorenzo

Due esempi di didattica sulla rappresentazione di relazioni

che legano opere, architetti e correnti culturali

Two Examples of Didactics on Representation of the Connection

among Works, Architects and Cultural Currents

## METI la mutazione della forma METIS the mutation of form

889

Paolo Belardi

*Souvenir d'Italie*. La vocazione inclusiva del disegno visionario

*Souvenir d'Italie*. The Inclusive Vocation of Visionary Drawing

915

Antonio Bixio, Giuseppe D'Angiulli

Dal rilievo alla pratica del *retrofitting*:

il 'ridisegno del limite' della città storica di Potenza

From Surveying to the Retrofitting:

the 'Redesign of the Limit' in the Historical City of Potenza

933

Roberto Blasi, Maria Federica Lettini, Roberto Pedone, Margherita Tricarico

Matera. La città del passato, la città del presente, la città del futuro.

Il 'Vicinato del Mondo'

Matera. The City of the Past, the City of the Present, the City of the Future.

'Il Vicinato del Mondo'

957

Ignacio Cabodevilla-Artieda, Luis Agustín Hernández, Aurelio Vallespín Muniesa

La Corona de Aragón en España e Italia.

Un modelo común de transformación de torres musulmanas y normandas

The Crown of Aragon in Spain and Italy.

A Common Prototype for the Transformation of Islamic and Norman Towers

975

Marianna Calia, Antonio Conte, Roberto Pedone, Margherita Tricarico

Forme dell'intreccio per ri-cucire memorie di un antico impianto in Basilicata

Twine Forms to Re-Stitch Memories of an Ancient Plan in Basilicata

995

Flavia Camagni, Marco Fasolo

Tessere di legno per connettere disegni prospettici architettonici

con le scenografie teatrali: rappresentazione di spazi immaginari e spazi illusori

Wooden Tesserae to Connect Architectural Perspective Drawings

with Theatrical Scenographies: Representation of Imaginary and Illusory Spaces

1017

Antonio Camassa, Matteo Flavio Mancini

"Se [...] vi venisse voglia di mutare per un po' di tempo la forma dell'architettura".

Il progetto dell'illusione di Andrea Pozzo in tre opere romane

"Se [...] vi venisse voglia di mutare per un po' di tempo la forma dell'architettura".

The Project of Illusion by Andrea Pozzo in Three Roman Works

1035

Alessandra Capanna, Paola Magnaghi-Delfino, Giampiero Mele, Tullia Norando  
The Drawing of an Opera Theatre for Boito's Competition (1939)

1045

Santi Centineo

Archi-partiture. Sperimentazioni e corrispondenze fisiognomiche tra notazione musicale e architettura teatrale nel '900  
Archi-Scores. Physical Experimentation and Correspondence between Contemporary Musical Notation and Theatre Architecture

1063

Francesco Cervellini

Dal Connettere. Note ed esercizi per una Teoria della Pratica del Disegno della forma visiva  
From Connecting. Notes and Exercises for a Theory of the Practice of Disegno of the Visual Form

1079

Massimiliano Ciammaichella, Gabriella Liva

Immagine originaria e stratificazione di identità mutate  
Original Image and Stratification of Mutated Identities

1099

Antonio Conte, Marianna Calia, Roberto Pedone, Anna Lovino, Mara Manicone, Francesca Sbrano

Ri-configurazione di parti ed elementi dell'architettura rurale: il recinto, la corte e la torre del Yue *jiazhuang* nel Fujian in Cina  
Re-Configuration of Parts and Elements of Rural Architecture: the Fence, the Court and the Tower of Yue *jiazhuang* in Fujian, China

1119

Carmela Crescenzi

Mutatis mutandis, architettura e narrazione. L'arte di Guarino Guarini  
Mutatis Mutandis, Architecture and Narrative. The Guarino Guarini Skill

1139

Laura Farroni

Connessioni su Palazzo Spada a Roma  
Connections on Palazzo Spada in Rome

1161

Paolo Giandebiaggi, Chiara Vernizzi

Gli organismi religiosi nella trasformazione della città europea: dal rilievo alla definizione di una identità urbana  
Religious Building in the Transformation of the European City: from Survey to the Definition of an Urban Identity

1183

Gian Marco Girgenti, Claudia Tarantino

Connessioni e stratificazioni della forma urbana. Le tracce degli anfiteatri romani e le loro risignificazioni  
Connections and Stratifications of the Urban Shape. The Traces of the Roman Amphitheaters in Their Metamorphoses

1205

Pablo Jeremías Juan Gutiérrez

Ideas reversibles, dibujos irreversibles. El tiempo como conector, en el dibujo de arquitectura, entre la mano que dibuja y el ojo que lee  
Reversible Ideas, Irreversible Drawings. Time as a Connector between the Hand that Draws and the Eye that Reads

1221

Cornelie Leopold

Geometrische Transformationen als Entwurfsmethodik  
Geometric Transformations as Design Methodology

1241

Sofia Menconero

Un Ponte magnifico tra immaginazione e immagine: connessioni tra disegno e pensiero nell'arte piranesiana  
A Ponte magnifico between Imagination and Image: Connections between Drawing and Thought in Piranesian Art

1265

Vincenzo Moschetti

Destiny (not Allegory): Re-Designing Samonà's Mediterranean. An (im)Possible Mapping between the 'Masseria' and the House

1276

Caterina Palestini

Connessioni spazio\_forma\_struttura. Le teorie dell'abitare di Luigi Moretti, analisi e riconfigurazioni del quartiere Decima a Roma  
Connections Space\_Shape\_Structure. Luigi Moretti's Theories of Living, Analysis and Reconfigurations of the Decima District in Rome

1296

Roberto Pedone

Architettura provvisoria e saperi artigianali per nuove forme dell'abitare  
Provisional Architecture and Artisanal Knowledge for New Forms of Living

1310

Giulia Pettoello

Disegno e geometria: un itinerario creativo per la progettazione di textures e patterns  
Drawing and Geometry: a Creative Itinerary for Designing Textures and Patterns

1330

Chiara Pietropaolo

Turris Babel inside. Il disvelamento della materia tra frammento e rottura  
Turris Babel Inside. The Unravelling of Matter between Fragment and Breakage

1356

Simone Porro

Music as an Inspiration Source for Architectural Forms through Unreal Engine

1363

Giorgia Patestà

Conoscenza e rappresentazione del patrimonio storico costruito in ambiente BIM. Criticità e possibili metodologie applicative  
Knowledge and Representation of Cultural Heritage in a BIM Environment. Critical Issues and Possible Application Methodologies

1385

Luca Ribichini, Lorenzo Tarquini, Mario Ciamba, Ivan Valcerca, Massimiliano Mastracci

Genesi di una forma tra idea, geometria e materia, Francesco Berarducci. Analisi della Chiesa di San Valentino al Villaggio Olimpico  
Genesis of a Form: Idea, Geometry and Matter. Francesco Berarducci. Analysis of the Church of St. Valentine, Olympic Village, Rome

1411

Gabriele Rossi, Francesca Sisci

I calvari salentini. Analisi grafica e documentazione  
The Salento's Calvaries. Graphical Analysis and Documentation

1425

Nicolas Turchi

Retention and Protention Methodology: Edmund Husserl's Phenomenology as a Multidimensional Design Approach

1434

Michele Valentino

Disegno ambiguo e sagace  
Ambiguous and Sagace Drawing

1450

Starlight Vattano

Manifesti e bozzetti di scena: la danza come metafora del corpo  
Posters and Stage Sketches: Dance as a Metaphor for the Body

1466

Marta Zerbini

L'impronta della dinamica storica dell'insediamento di frontiera: l'Eppe in Normandia, Francia  
The Traces of Historical Dynamics in a Border Settlement: the Study of Eppe River in Normandy, France

## MNEMOSINE la costruzione della memoria MNEMOSYNE the construction of memory

1486

Fabrizio Agnello, Laura Barrale

Riannodare il passato e il presente con la restituzione prospettica: ricostruzione della perduta chiesa delle Stimmate di Palermo da foto d'archivio  
Weaving Past and Present with the Help of Perspective Restitution: Reconstruction of the Gone Stimmate Church of Palermo from Period Photos

1510

Damiano Antonino Angelo Aiello, Cettina Santagati

Preservare la memoria: dal rilievo digitale alla realtà virtuale per la conservazione del patrimonio naturale a rischio  
Preserving Memory: from Digital Survey to Virtual Reality for the Conservation of Natural Heritage at Risk

1528

Giuseppe Amoruso, Polina Mironenko

Memory as a Common Asset. Algorithmic Generative Representations for the Reconstruction of the Community Identity after the Earthquake

1538

Sara Antinozzi, Diego Ronchi, Salvatore Barba

Macro e micro fotogrammetria per la virtualizzazione della laminetta orfica (V-IV a.C.) del Museo Nazionale di Vibo Valentia  
Macro and Micro Photogrammetry for the Virtualization of the Orphic Foil (V-IV B.C.) of National Museum of Vibo Valentia

1556

Giuseppe Antuono, Valeria Cera, Vincenzo Cirillo, Emanuela Lanzara

ex-caV/ARe. Ibridazioni digitali per la ri-presentazione delle cave campane  
ex-caV/ARe. Digital Hybrids to Re-Present Campanian Caves&Quarries

1578

Adriana Arena

Il percorso del Disegno a Messina: dal Collegio di Belle Arti al Dipartimento di Ingegneria. Resoconto di una mostra  
The Path of Drawing in Messina: from the College of Fine Arts to the Engineering Department. Report of an Exhibition

1598

Alessandra Avella, Nicola Pisacane, Pasquale Argenziano

Il disegno della città rinascimentale dalle illustrazioni del De Nola ai dati cartografici contemporanei  
The Drawing of the Renaissance City from De Nola's Tables to Contemporary Cartographical Data

- 1622**  
*Fabrizio Avella*  
 Il secondo concorso per il Parlamento di Ernesto Basile.  
 Analisi e ricostruzione congetturale  
 The Second Competition for the Parliament of Ernesto Basile.  
 Analysis and Conjectural Reconstruction
- 1644**  
*Marcello Balzani, Martina Suppa*  
 Una metodologia integrata per la documentazione e rappresentazione  
 dei teatri emiliani danneggiati dal sisma del 2012  
 An Integrated Methodology for the Documentation and Representation  
 of the Emilia-Romagna Damaged Theatres by the 2012 Earthquake
- 1660**  
*Fabrizio Banfi, Daniela Oreni, Jacopo Alberto Bonini*  
 L'Arco della Pace di Milano e la sua memoria storica:  
 dal rilievo 3D e HBIM alla mixed reality (VR-AR)  
 The Arch of Peace of Milan and its Historic Memory:  
 from 3D Survey and HBIM to Mixed Reality (VR-AR)
- 1678**  
*Roberto Barni, Carlo Bianchini, Carlo Inglesè*  
 Il duomo di Orvieto. Rilievo integrato e modellazione  
 The Cathedral of Orvieto. Integrated Survey and Modeling
- 1700**  
*Carlo Battini, Valeria d'Aquino*  
 Digitalizzazione e comunicazione di un manufatto storico-archeologico.  
 Il caso studio di una maiolica fiorentina del Quattrocento  
 Digitization and Communication of a Historical-Archaeological Artefact.  
 The Case Study of a Fifteenth-Century Florentine Majolica
- 1720**  
*Rachele Angela Bernardello, Isabella Friso, Giulia Piccinin*  
 Tecnologie immersive per la valorizzazione del patrimonio storico.  
 I modelli digitali della Scuola del Carmine  
 Immersive Technologies for the Valorization of Historical Heritage.  
 The Scuola del Carmine's Digital Models
- 1740**  
*Carlo Bianchini, Marika Griffò*  
 Digital synopsis: dati, informazioni e modelli in connessione  
 Digital Synopsis: Data, Information, Models in Connection
- 1760**  
*Carlo Bianchini, Alessandro Viscogliosi, Francesca Cicinelli, Andrea Gallo*  
 La costruzione scientifica della memoria:  
 il caso della nuova antica città di Ninfa  
 The Scientific Construction of Memory:  
 the Case of the New Ancient City of Ninfa
- 1778**  
*Stefano Brusaporci, Alessandra Tata, Mario Centofanti*  
 Tecnologie avanzate per la rappresentazione dell'apparecchiatura costruttiva  
 storica: HBIM e il rinnovarsi di un'istanza  
 Advanced Technologies for the Representation of Historical Construction  
 Systems: HBIM and the Renewal of an Instance
- 1800**  
*Nicoletta Campofiorito, Cettina Santagati*  
 Riconnettere presente e passato: la ricostruzione virtuale  
 delle cucine del monastero dei Benedettini a Catania  
 Reconnecting Present and Past: the Virtual Reconstruction  
 of the Kitchens of the Benedictine Monastery in Catania
- 1820**  
*Cristina Cándido, Alexandra Castro, Alessandro Meloni*  
 Rappresentazione, percezione e wayfinding.  
 L'architettura per l'università del passato e del presente  
 Representation, Perception and Wayfinding.  
 University Architecture of the Past and Present
- 1842**  
*Mirco Cannella*  
 La perduta Chiesa dell'Annunziata presso Porta san Giorgio a Palermo:  
 ipotesi e ricostruzioni virtuali  
 The Lost Church of the Annunziata at Porta San Giorgio in Palermo:  
 Hypotheses and Virtual Reconstructions
- 1860**  
*Mara Capone, Emanuela Lanzara*  
 Simulare per RI\_Connettere. VR per i disturbi dello spettro autistico  
 Simulation for RE\_Connecting. VR for Autism Spectrum Disorders
- 1880**  
*Fabiana Carbonari, Emanuela Chiavoni, Giulia Pettoello, Francesca Porfiri, María Belén Trivi*  
 Progetto e memoria. Connessioni e trame grafiche  
 per il Museo di Scienze Naturali di La Plata  
 Project and Memory. Drawings and Relationships  
 for the Museum of Natural Sciences in La Plata
- 1902**  
*Alessio Cardaci, Sereno Innocenti*  
 Dal faro per il mare al pozzo per il cielo: la chiesa di Santa Croce a Bergamo  
 nella memoria di Santa Maria della Grotta a Messina  
 From the Lighthouse to the Sea to Well for the Sky: the Church of Santa Croce  
 in Bergamo in the Memory of Santa Maria Della Grotta
- 1924**  
*Valentina Castagnolo, Giovanni Cucci, Anna Christiana Maiorano*  
 Il padiglione pugliese all'Esposizione di Roma.  
 Connessioni geografiche e temporali in un'architettura effimera  
 The Apulian Pavilion at the Rome Exposition.  
 Geographic and Temporal Connections in an Ephemeral Architecture
- 1938**  
*Antonello Cerbone, Saverio D'Auria*  
 Strategie per la valorizzazione di architetture monastiche.  
 Il caso della Badia di Pattano nel Cilento  
 Strategies for the Valorisation of Monastic Architectures.  
 The Case of the Badia of Pattano in Cilento
- 1958**  
*Federico Gali, Ylenia Ricci*  
 L'officina profumo-farmaceutica di Santa Maria Novella.  
 Dalla nuvola di punti alla realtà virtuale  
 L'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.  
 From the Point Cloud to the Virtual Reality
- 1974**  
*Paolo Clini, Ramona Quattrini, Renato Angeloni, Mirco D'Alessio, Laura Lanari*  
 La Pinacoteca Civica F. Podesti di Ancona:  
 un laboratorio didattico per la digitalizzazione del Patrimonio  
 The Civic Art Gallery of Ancona:  
 an Educational Laboratory for the Digitization of Cultural Heritage
- 1994**  
*Luigi Carniello*  
 Connessioni religiose su isola a scopo turistico  
 Religious Connections on the Island for Tourist Purposes
- 2012**  
*Anastasia Cottini, Roberta Ferretti*  
 Rilievo digitale integrato e documentazione delle quadrature all'interno  
 della chiesa di Santa Teresa a Piacenza  
 Integrated Digital Survey and Documentation of the Quadrature Paintings  
 in the Santa Teresa Church in Piacenza
- 2030**  
*Salvatore Damiano*  
 Rappresentare le connessioni mai nate:  
 il progetto di Luigi Moretti per la Casa del Balilla di Messina  
 Representing the Connections Never Generated:  
 Luigi Moretti's Project for the Casa del Balilla in Messina
- 2058**  
*Raffaella De Marco, Anna Dell'Amico*  
 Connettere il territorio tra patrimonio e informazione:  
 banche dati e modelli per le Cultural Heritage Routes  
 Connecting the Territory between Heritage and Information:  
 Databases and Models for the Cultural Heritage Routes
- 2078**  
*Massimo De Paoli, Luca Ercolin*  
 Il complesso ligneo dell'abbazia di Rodengo:  
 il leggìo di fra Raffaele  
 The Wooden Complex of Rodengo Abbey:  
 the Bookstand of Friar Raffaele
- 2098**  
*Eleonora Di Mauro*  
 Forte Avalos: tra memoria e oblio, un disegno per ricordare  
 Fort Avalos: Memory and Oblivion, a Drawing to Remember
- 2118**  
*Maria Linda Falcidieno, Massimo Malagugini, Ruggero Torti*  
 La comunicazione viva nell'era digitale, tra diffusione e formazione  
 Visual Communication in the Digital Age, between Diffusion and Educational
- 2142**  
*Stefano Fasolini, Ivana Passamani, Nicola Ghidinelli, Andrea Pasini*  
 La storia a portata di mano per ri-costruire la memoria di una comunità  
 History at Your Doorstep Acknowledging the Legacy of a Community
- 2162**  
*Carla Ferreyra, Wendy Mejía Cabezas, Massimo Leseri*  
 Levantamiento integrado para la documentación de arquitecturas históricas  
 con influencia italiana en Colombia  
 Integrated Surveying Techniques for the Documentation of Historical  
 Architectures with Italian Influence in Colombia
- 2182**  
*Riccardo Floria, Raffaele Catuogno, Teresa Della Corte, Veronica Marino, Antonia Valeria Dilauro*  
 Architettura archeologia per il rilievo integrato, il caso esemplare di Cuma:  
 le Terme del Foro  
 Archeology Architecture for the Integrated Survey, the Exemplary Case  
 of Cuma: the Foro Thermal Baths
- 2204**  
*Francesca Galasso*  
 La realtà virtuale per il racconto dell'Archeologia.  
 Bedriacum 3D: il disegno per la narrazione di un vicus interrato  
 Virtual Reality for the Discovery of Archaeology.  
 Bedriacum 3D: Drawing for the Narration of a Buried Vicus

- 2224**  
*Mariateresa Galizia, Graziana D'Agostino, Raissa Garozzo, Federico Mario La Russa*  
**Connessioni tra museo/archivi e città: strategie digitali per la valorizzazione e comunicazione del fondo Fichera del Museo della Rappresentazione**  
*Museum/Archives and City Connections: Digital Strategies for the Valorization and Divulgateion of the Fichera Archive of the Museo della Rappresentazione*
- 2242**  
*Juan Francisco García Nofuentes, Roser Martínez Ramos e Iruela*  
**El paisaje. Mimesis, arte y arquitectura**  
*Landscape. Mimesis, Art and Architecture*
- 2256**  
*Vincenza Garofalo, Elisa Azzurra Conigliaro, Alessia Tzimas*  
**Rappresentazioni tattili**  
*Tactile Representations*
- 2276**  
*Carlo Giannattasio*  
**Connessioni digitali per la salvaguardia dell'architettura di pregio**  
*Digital Connections for the Preservation of Valuable Architecture*
- 2292**  
*Maria Pompeiana Iarossi, Cecilia Santacroce*  
**Il legato dei legami. Le sedi storiche dell'associazionismo italiano a Buenos Aires**  
*Legacy of Links. The Historical Headquarters of Italian Associationism in Buenos Aires*
- 2312**  
*Carlo Inglese, Emanuele Gallotta, Luca James Senatore, Guglielmo Villa*  
**Operazioni di acquisizione massiva su componenti di matrice transalpina nell'architettura duecentesca del basso Lazio**  
*Massive Survey of Transalpine Matrix Components in the 13th Century Architecture of Southern Lazio*
- 2328**  
*Domenico Iovane, Rosina Iaderosa*  
**La rappresentazione digitale per la documentazione e l'investigazione: il caso studio del monumento garibaldino ai Ponti della Valle**  
*The Digital Representation for Documentation and Investigation: the Case Study of the Garibaldi Monument at the Ponti della Valle*
- 2344**  
*Giulia Lazzari*  
**I Varchi della memoria. La documentazione dei portali del villaggio Rehovë (Albania)**  
*The Gate of Memory. The Documentation of the Village of Rehovë (Albania)*
- 2360**  
*Marco Limongiello, Lucas Gujski, Cristiano Benedetto De Vita*  
**Analisi di RGB Images to Enhance Archaeological Cropmark Detection: the Case Study of Nuceriola, Italy**
- 2369**  
*Cecilia Maria Roberta Luschi, Laura Aiello*  
**La ricostruzione storica della città attraverso l'iconografia urbana. Il caso studio di San Giovanni d'Acri**  
*The Historical Reconstruction of the City through Urban Iconography. The Case Study of St. John of Acire*
- 2383**  
*Francesco Maggio, Chiara La Rosa*  
**Disegnare il mutevole.**  
**Il concorso per il grattacielo Peugeot di Maurizio Sacripanti**  
*Drawing the Changeable.*  
*The Competition for the Peugeot Skyscraper of Maurizio Sacripanti*
- 2405**  
*Valeria Marzocchella, Maurizio Perticarini*  
**New Technologies of Cultural Regeneration.**  
**An Exemple of Sanfelice Staircase as a Place of Communication**
- 2414**  
*Marco Medici, Federico Ferrari*  
**Rilievo e documentazione del museo Tesla a Zagabria per la valorizzazione mediante applicazioni di AR e VR**  
*Survey and Documentation of the Tesla Museum in Zagreb for the Valorization through AR and VR Applications*
- 2434**  
*Valeria Menchetelli*  
**Archiviare, ricordare, obliare.**  
**Note sulle connessioni interdisciplinari tra memoria e rappresentazione**  
*Archiving, Remembering, Obliviating.*  
*Notes on Interdisciplinary Connections between Memory and Representation*
- 2458**  
*Manuela Milone*  
**Intentionality of the Design Through the Redesign:**  
**Albanese House by Leone and Culotta**
- 2468**  
*Caterina Morganti, Cecilia Mazzoli, Cristiana Bartolomei, Dominique Rissolo, Falko Kuester*  
**Preserve the Memory of San Francisco's Victorian Architecture**
- 2477**  
*Letizia Musiaio Somma*  
**L'architettura ferroviaria e le trasformazioni urbane: il caso di Madrid**  
*Railway Architecture and Urban Transformation: the Case of Madrid*
- 2493**  
*Daniela Palomba, Sabrina Acquaviva, Marika Falcone*  
**Connessioni temporali: lettura critica di un progetto in tre tempi**  
*Temporal Connections: Critical Reading of a Project in Three Times*
- 2515**  
*Lia Maria Papa, Pierpaolo D'Agostino*  
**Un processo integrato di conoscenza e visualizzazione.**  
**Il castello della Reggia di Portici**  
*An Integrated Process for Dissemination and Visualization.*  
*The Castle in the Royal Site in Portici*
- 2533**  
*Sandro Parrinello, Silvia La Placa*  
**Ricostruire la memoria dello Stato da Mar attraverso un percorso di conoscenza, documentazione e disegno**  
*Rebuilding the Memory of the State da Mar through a Path of Knowledge, Documentation and Drawing*
- 2551**  
*Ivana Passamani, Matteo Pontoglio Emilii*  
**Le torri colombaie nel paesaggio di pianura.**  
**Analisi tipologiche, rilievo architettonico per la conoscenza**  
*The Dovecote Towers in the Po Valley Landscape.*  
*Typological Analysis, Architectural Survey to Knowledge*
- 2571**  
*Anna Lisa Pecora*  
**Virtual Environment for Autism.**  
**Drawing Space for Connection and Inclusion: an Open Debate**
- 2582**  
*Francesca Picchio, Elisabetta Doria, Alessia Miceli*  
**Definizione di banche dati e procedure per la valorizzazione del Palazzo Centrale dell'Università di Pavia**  
*Definition of Databases and Procedures for the Valorization of Central Palace of University of Pavia*
- 2604**  
*Margherita Pulcrano*  
**Modelli digitali interconnessi per ampliare la conoscenza e migliorare la fruizione del patrimonio costruito**  
*Digital Models Interconnected to Expand Knowledge and Improve the Use of Cultural Heritage*
- 2622**  
*Paola Puma*  
**La terra del Vello d'oro tra mito e realtà storica: Vani through Virtual Heritage, il rilievo per la valorizzazione dell'archeologia della Colchide**  
*The Land of the Golden Fleece between Myth and Historical Reality: Vani through Virtual Heritage, the Survey for the Enhancement of Colchis Archaeology*
- 2640**  
*Cristina Renzoni, Elena Eramo*  
**Il rilievo della memoria**  
*The Survey of Memory*
- 2662**  
*Marco Ricciarini, Adelaide Tremori*  
**L'infrastruttura sportiva e l'identità territoriale**  
*Sports Infrastructure and Territorial Identity*
- 2674**  
*Marcello Scalzo*  
**Il Monastero camaldolese degli Angeli e la Rotonda di Brunelleschi: possibili connessioni**  
*The Monastero Camaldolese degli Angeli and the Rotonda of Brunelleschi: Possible Connections*
- 2694**  
*Alberto Sdegno, Veronica Riavis*  
**"Una strada fatta sopra dell'acqua":**  
**genesi e rappresentazione di alcuni ponti palladiani**  
**"A Road Made Above Water":**  
**Genesis and Representation of some Palladian Bridges**
- 2716**  
*Roberta Spallone, María Concepción López González, Marco Vitali*  
**Integrazione di nuove tecnologie di rilevamento e modellazione per l'analisi dei sistemi voltati a fascioni**  
*Integration of New Survey and Modeling Technologies Aimed at the Analysis of Banded Vaulted Systems*
- 2736**  
*Francesco Stilo*  
**L'enigma del monastero di Santa Barbara. Tra storia e rappresentazione**  
*Santa Barbara's Monastery Enigma, between History and Representation*
- 2758**  
*Gaia Lisa Tacchi, Emanuela Chiavoni*  
**Citazioni architettoniche e urbane.**  
**La facciata della casa di Flaminio Ponzio a via Alessandrina**  
*Architectural and Urban Citations.*  
*The Façade of Flaminio Ponzio's House in Via Alessandrina*
- 2778**  
*Ana Tagliari, Wilson Florio, Luca Rossato, Felipe Corres Melachos*  
**Visionary Drawings for Weaving Visuals of the City. Roberto Loeb's Design for the International Competition for Ideas for the Recovery of the Le Murate Complex**

2787

Adriana Trematerra

Reti e nodi nella città di Berat in Albania

Networks and Connections in the City of Berat in Albania

2803

Francesco Trimboli

La strada come architettura. Le vie colonnate nelle terre di Efeso, Jerash, Petra e Palmira. Appunti per una rappresentazione

The Street as Architecture. The Colonnaded Streets in the Lands of Ephesus, Jerash, Petra and Palmyra. Notes for a Representation

2821

Ilaria Trizio, Francesca Savini, Andrea Ruggieri

Archeologia dell'architettura e rappresentazione digitale: procedure e strumenti tra connessioni e intersezioni

Archaeology of the Architecture and Digital Representation: Procedures and Instruments between Connections and Intersections

2843

Pasquale Tunzi

Dualità comunicativa nella raffigurazione di alcuni luoghi naturali d'Abruzzo presente in atti giudiziari

Duality of Communication in the Depiction of a Number of Natural Places in Abruzzo Present in Court Documents

2855

Maurizio Unali

Rappresentare significa Connettere. Il caso del Rock Show Design

To Represent Means to Connect. The Case of Rock Show Design

2869

Uliva Velo, Anna Castagnoli, Manuela Incerti

Ubaldo Castagnoli. Dal Gruppo 7 alle architetture per le telecomunicazioni

Ubaldo Castagnoli. From Gruppo 7 to Architectures for Telecommunications

2891

Alessandra Vezzi

Strategie di valorizzazione/rivitalizzazione del patrimonio architettonico storico armeno. Il caso studio di Arates

Valorization Strategies/Revitalization of the Armenian Historical Architectural Heritage. The Case Study of Arates

## HERMES il racconto dei luoghi e delle cose HERMES the story of places and things

2907

Barbara Analdi

Dentro *Il Convito di Erode* di Filippo Lippi.

Analisi geometrica e restituzione prospettica dello spazio dipinto

Inside *The Feast of Herod* by Filippo Lippi.

Geometric Analysis and Perspective Restitution of the Painted Space

2931

Marinella Arena

Connessioni geometriche: per una catalogazione 'fantastica' dei pattern bizantini

Geometrical Connections: for a 'Fantastic' Cataloguing of Byzantine Patterns

2955

Greta Attademo

Videogame e museo. La rappresentazione dello spazio

come strumento narrativo per il patrimonio culturale

Videogame and Museum. The Spatial Representation

as a Narrative Strategy for the Cultural Heritage

2973

Alessandro Bianchi, Domenico D'Uva, Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio

A View from the Track: Measuring Spatial Quality of Slow Mobility Routes.

Possible Integration of GIS and Machine Learning Based Methods

2981

Fabio Bianconi, Marco Filippucci

Digital Draw Connections. La sfida culturale della rappresentazione

della complessità e contraddizioni nel paesaggio

Digital Draw Connections. The Cultural Challenge

of Representing Complexity and Contradictions on the Landscape

3005

Rosario Giovanni Brandolino

Terraforma. Un *musubi* per lo Stretto disegnato

Terraforma. A *Musubi* for the Design of the Strait

3025

Camilla Casonato, Gloria Cossa

Landscape Stories. Racconti visuali sul paesaggio del quotidiano

Landscape Stories. Visual Storytelling on the Everyday Landscape

3043

Pilar Chías, Tomás Abad

De Viajeros y dibujantes: el Monasterio de San Lorenzo de El Escorial,

entre el mito y la leyenda

On Travellers and Draughtsmen: the Monastery of San Lorenzo de El Escorial,

between Myth and Legend

3063

Emanuela Chiavoni, Alekos Diacodimitri, Federico Rebecchini

Sperimentazioni per visualizzare i dati della città

Experimentation to Visualize City Data

3083

Maria Grazia Cianci, Daniele Calisi, Sara Colaceci, Matteo Malinari

Connessioni urbane tangibili e intangibili:

la linea 19 da piazza Risorgimento a piazza dei Gerani a Roma

Tangible and Intangible Urban Connections:

Line 19 from Piazza Risorgimento to Piazza dei Gerani in Rome

3105

Alessandra Cirafici

Muri/effetti collaterali

Walls/Side Effects

3129

Daniele Colistra, Giada Puccinelli

Cinema per i non vedenti. Dispositivi tattili per la fruizione

Cinema for the Blind. Tactile Devices for Enjoyment

3155

Antonio Conte, Ivana Passamani

Disegno sempre anche quando penso.

I luoghi e l'architettura attraverso visioni inedite di Cascarano

I Always Draw even when I Think.

Places and Architecture through Unpublished Cascarano Visions

3183

Gabriella Curti

Sul progetto grafico per l'informazione. Pittogrammi per la comunicazione

Graphic Design for Universal Information. Pictograms and Communication

3203

Giuseppe Damone

Disegnare la memoria. I primi rilievi archeologici ottocenteschi in Basilicata

Edit the Memory. The First Archeological Surveys in Basilicata

of the XIX Century

3225

Pia Davico

Oltre la visione: percezione, conoscenza, disegno, narrazione

Beyond Vision: Perception, Knowledge, Drawing, Narration

3247

Giuseppe Di Gregorio

San Pietro e Paolo d'Agrò, dalle origini al digitale

San Pietro e Paolo d'Agrò, from Origins to Digital

3269

Edoardo Dotto

Tessere. Gli elementi costitutivi dell'immagine digitale tra arte,

scienza e artigianato

Weaving. The Building Blocks of the Digital Image between Art,

Science and Craftsmanship

3293

Tommaso Empler, Adriana Caldarone, Alexandra Fusinetti

Musei tra narrazione, visualità e new media

Museums between Narration, Visuality and New Media

3313

Mariateresa Galizia, Giuseppe Maria Spera

Il Caravaggio a Messina: l'Adorazione dei Pastori,

una tela da riscoprire

Caravaggio in Messina: the Adoration of the Shepherds,

a Canvas to Rediscover

3329

Giorgio Garzino, Maurizio Marco Bocconcano,

Giada Mazzone, Mariapaola Vazzola

'Nuovi' centri urbani: metodi e strumenti grafici per la lettura della qualità

e della resilienza in luoghi extra moenia con caratteri storici consolidati

'New' Urban Centers: Graphic Methods and Tools for Reading Quality

and Resilience in Extra Moenia Places with Consolidated Historical Characteristics

3351

Gaetano Ginex

Un 'telaio' teorico e le sue linee. Il Filo dell'Alleanza

A Theoretical 'Chassis' and Its Lines. The Alliance's Thread

3365

Manuela Incerti, Stefano Giannetti, Achille Lodovisi, Andrea Sardo

Dal rilievo al projection mapping. La ricomposizione degli affreschi

della chiesa di Santa Caterina Martire in Ferrara

From the Survey to Projection Mapping. The Recomposition of the Frescoes

of the Church of Santa Caterina Martire in Ferrara

3383

Elena Ippoliti, Andrea Casale

The Esquilino Tales. Comunicare, valorizzare, rigenerare

The Esquilino Tales. Communicating, Promoting, Regenerating

3411

Rossella Laera

Territori minori e strategie inclusive per paesaggi identitari:

caso studio di Palagianello

Minor Territories and Inclusive Strategies for Identity Landscapes:

Palagianello Case Study

3425

*Gaia Lavorati*

**Dal reale alla pagina. La griglia come tracciato regolatore per la grafica editoriale**  
From Real to Page. The Grid as a Regulatory Layout for Editorial Graphics

3443

*Claudio Marchese*

**Lo Stretto: tensioni**

The Strait (of Messina): Tensions

3459

*Rosario Marracco*

**Il disegno e la costruzione dello spazio di vita e delle relazioni.**

**La Boca di Buenos Aires e lo spazio di Benito Quinquela Martín**

The Drawing and the Construction of the Space of Life and of Relationships.

La Boca in Buenos Aires and the Space of Benito Quinquela Martín

3483

*Luca Martini*

**Una fortezza papale introverta trasfigura in uno spazio pubblico connesso.**

**L'immagine della rocca Paolina di Perugia**

An Introverted Papal Fortress Transfigures into a Connected Public Space.

The Image of Rocca Paolina in Perugia

3509

*Domenico Mediatì*

**Lear e Escher: visioni e incisioni in 'terre estreme'**

Lear and Escher: Visions and Engravings in 'Extreme Lands'

3533

*Alessandra Meschini, Alessandro Basso*

**Narrazioni visuali attraverso il tempo e lo spazio:**

**trame e metafore di connessioni per lo spazio pubblico**

Visual Narratives through Time and Space:

Weaves and Metaphors of Connections for Public Space

3553

*Sonia Mollica, Andrea Marraffa*

**La riconnessione delle città costiere. La rete dei fari italiani**

The Reconnection of Coastal Cities. The Network of Italian Lighthouses

3577

*Valerio Morabito*

**Reading Places and Writing Design**

3590

*Sebastiano Nucifora*

**Dakar-Niger. Paesaggi, città, villaggi, architetture lungo la ferrovia del Sahel:**

**una ricerca in corso**

Dakar-Niger. Landscapes, Cities, Villages, Architecture along the Sahel Railroad:

a Research in Progress

3614

*Alice Palmieri*

**Connessioni e narrazioni. Racconto di un monastero**

Connections and Narratives. Tale of a Monastery

3634

*Claudio Patanè*

**'Custodiari' del tempo. Il corpo, il viaggio, il disegno**

'Custodiari' in the Time. The Body, the Travel, the Drawing

3660

*Martino Pavignano, Caterina Cumino, Ursula Zich*

**Catalog Mathematischer Modelle. Connessioni tra testo,**

**rappresentazione grafica e descrizione analitica**

Catalog Mathematischer Modelle. Connections between Text,

Graphic Representation and Analytical Description

3678

*Andrea Pirinu, Giancarlo Sanna*

**Dallo sguardo alla misura. Ri-connettere il 'disegno'**

**della prima rete geodetica della Sardegna**

From Looking to Measure. Re-Connect the 'Drawing'

of Sardinia's First Geodesic Network

3700

*Manuela Piscitelli*

**L'impaginato come forma narrativa.**

**Le riviste sperimentali di architettura negli anni Sessanta**

The Layout as a Narrative Form.

Experimental Architecture Magazines in the Sixties

3718

*Paola Raffa*

**Immaginari perduti. Isole del Mediterraneo**

Lost Imaginary. Mediterranean Islands

3738

*Giovanna Ramaccini*

**L'ambiente visto dall'interno. Abitare il cambiamento climatico**

The Environment from the Inside. Living the Climate Change

3756

*Daniele Rossi*

**Le Marche in tavola: Realtà Virtuale e Realtà Aumentata**

**per il patrimonio alimentare**

Le Marche in Tavola: Virtual and Augmented Reality for Food Heritage

3774

*Antonella Salucci, Donatella Petrillo*

**Connessioni tra terra e cielo. Forma e immagine**

**nel racconto delle qualità intangibili di uno spazio urbano**

Connections between Earth and Sky. Shape and Image

in the Representation of the Intangible Qualities of an Urban Space

3800

*José Antonio Franco Taboada*

**The Search for the "View of the Totality":**

**from the First Panoramic Landscapes to Virtual Reality**

3811

*Graziano Mario Valenti, Alessandro Martinelli*

**La "vista in prima persona" tra esperienza reale e fruizione digitale**

The 'First-Person View' between Real Experience and Digital Use

3827

*Marco Vedoà*

**The Narration of Cultural Landscape as a Mean for Reactivating Marginal Areas**

3835

*Pamela Maiezza*

**Un cortile per una nuova capitale**

A Courtyard for a New Capital

“Il disegno è una forma di meditazione,  
ti costringe a fare attenzione,  
che è la ragione ultima del fare arte”  
[Milton Glaser, grafico e illustratore]

Il *brandmark* di una connessione è il carattere identitario che pone l'immediatezza di una immagine con la sintesi del suo aspetto coordinato di semplicità, riconoscibilità e immediatezza.

Un collegamento, per una duplice unione fra più cose, tra iconosfere [1] e *visual identity*.

L'idea che si sottopone è il concetto o un qualcosa di fissato per un istante che s'identifica nella memoria acquatica di un non ricordare nulla, ricordare qualcosa, ricordare tutto.

Un insieme di segni che si riflette su di una solcatura ondosa di uno spartiacque che divide il *Fretum Siculum* [2] di un ordine fluttuante.

Tra i riferimenti stabiliti, nell'astrazione concettuale, vi è un capovolgimento d'immagine in un riflesso che intreccia lo sguardo di visioni dove la pianura liquida include sia il tracciato della schiuma che solleva un remo, sia il solco del tracciato da un'elica, dinanzi all'acqua che ritorna.

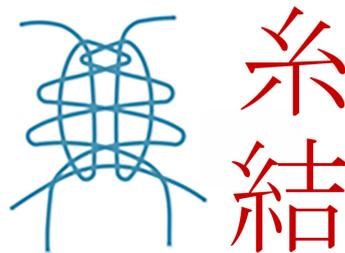


Fig. 1. *Musubi*.  
L'ideogramma del termine *musubi*, ovvero 糸結, è composto dai due termini 糸 糸, cioè 'filo', e 吉 吉, cioè 'felicità'. Il *musubi* lega due entità e rappresenta il legame con la natura.

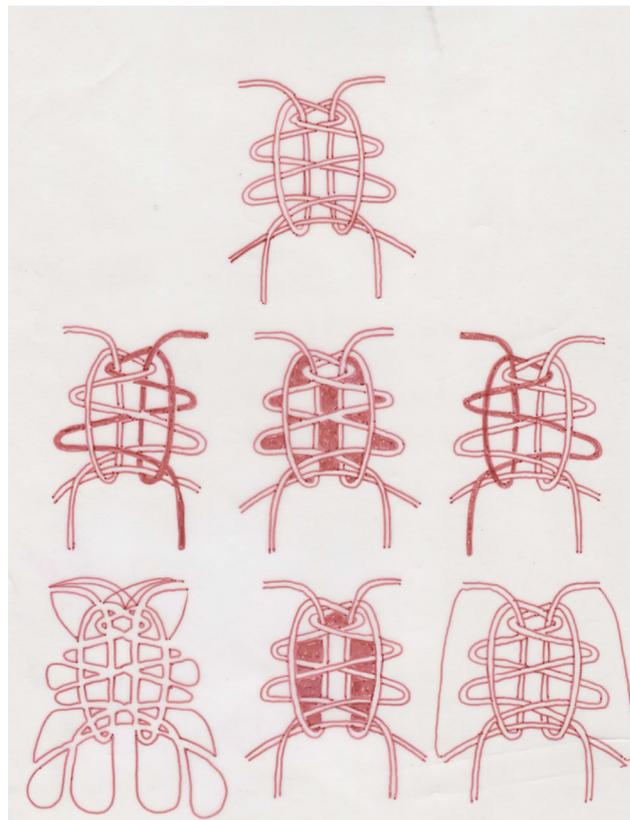


Fig. 2. Appunti di studio, nodo tra connessione e identità.

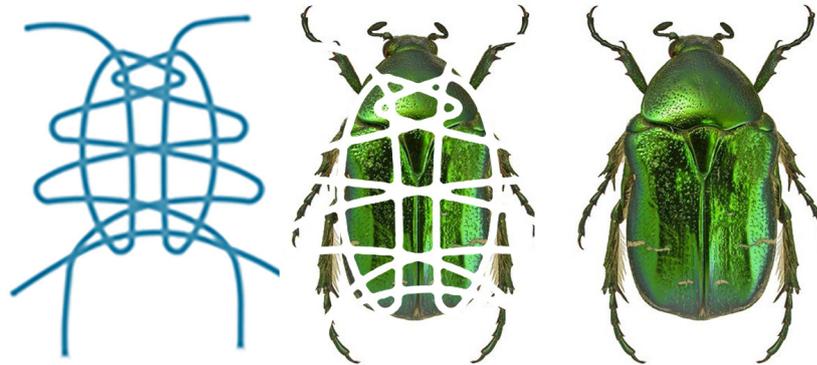


Fig. 3. Trame della scrittura e del concetto.

L'immagine si avvale di una lettura astratta in cui si costruisce il segno di un momentaneo passaggio, con implicazioni idrodinamiche, dove si tracciano alcune liquide impronte di un moto ondoso che si conclude con l'ossessione di incoronare qualcosa che non esiste: un canale fluido tra le soglie di un paradosso velato.

"Dalla terra con occhi sognanti guardiamo il mare e quando siamo in mare guardiamo la terra come un sogno", in questa duplice assonanza di Fausto Melotti [3], si ritrovano i segni che aprono il vagare delle vele a tutti i venti.

Una rotta tra due terre che include riflessioni, ricordi e considerazioni formali per far respirare un vuoto, tra la seduzione della memoria e il contagio dei sentimenti.

Una tensione continua e invisibile di un roteare che nel navigare ritrova il segno in una ideale e stabile visione.

La rappresentazione è andare verso le cose di un circolare sistema di un consueto roteare, un movimento meccanico da porto in porto, da regione a regione.

L'elemento che emerge è un vicendevole transito tra due soglie di terraferma che graffiano la superficie con righe originiate da un usuale itinerario.

Un luogo fluido che diviene una composizione di segni che offre la possibilità di organizzare le informazioni e veicolare i significati.

La visione dello Stretto, tra bastardi, garofoli e macchie d'olio, stabilisce un rapporto di transito del traghettare che omette i segni invisibili di continui scorrimenti ed ormeggi su linee d'acqua.

Le connessioni che si trasmettono tra vie d'acqua e comandi acustici rappresentano una impalpabile comunicazione di interferenze, tra scie di navigazione e segnali di bordo.



Fig. 4. Jan Fabre, NÉ EN, Scarabei su fil di ferro, 1958.

Fig. 5. Nicola Tripodi,  
*Penelope e il filo di Arianna*,  
2019.



L'idea che appare è un segno che si affaccia sul cammino di un filo, siero greco di linee e trame di un mito femminile che, tra tela di Penelope [4] e il gomitolino di Arianna [5], rivela una connessione immateriale per un'apparente transizione del navigare tra raccordi e intrecci.

Tra doppi sensi, ambiguità e interpretazioni multiple di un filo vi è il raccordo che rivela la continuità di una percezione da donare a Teseo che tra lo smarrimento di un dedalo rileva l'uscita e l'astuzia di Arianna.

“Venga dunque ogni Teseo al nostro Labirinto  
senza temere del Minotauro e degli errori  
perché il filo della sua Arianna, gli servirà da guida  
la più sicura che mai desiderare si possa,  
senza di cui è vana ogni opera,  
gettata al vento ogni fatica”

La tela di Penelope, invece, rileva il tessere di un interminabile un transito che, nel rintracciare la trama logica attende il rientro di Odisseo, tra le distanze e le coordinate assolute che si esprimono in base ad una struttura tessile di una non finita visione.

“Tela sottile, tela grande, immensa,  
A oprar si mise [...] [  
[...] Intanto,  
Finché il giorno splendea, tessea la tela  
Superba; e poi la distessea la notte  
Al complice chiaror di mute faci”

Il disegno del logo annota l'astrazione di un luogo, parte di un ricamo tra le sponde, un'orditura affiorante seguendo gli allineamenti di un carambolare, simile a uno scorrimento di biglie su un piano liscio [6].



Fig. 6. Nicola Tripodi, *Il filo, il gorgo e le sirene: Aglaofeme, Molpe e Telsiepea*,  
2020.

Altri indirizzi di lettura del contorno si possono riconoscere nella forma di una *cetonia aurata* [7], che riconsegna la forma dell'insetto alla reminiscenza tra le *Nuvole* di Aristofane [8] e le opere di Jan Fabre [9]. E, successivamente, ad una variabile elasticità di uno stay, una forma di allacciamento per raccordare o allontanare un tessuto intorno al seno, come si trae da una rappresentazione cretese, del 2000 a.C., della dea serpente [10].

Segni di fortuna o di elasticità allusiva rappresentano la variazione di distanze di mediterranei invisibili per approdare, sulla diversità urbana, un dialogo circolare nello Stretto.

Sono metafore di un equilibrio nascosto nel fascino ingannevole delle sirene [11]. Un rimando all'Area dello Stretto, dove sono scritte diverse connessioni oniriche sulle linee d'acqua narrate da Omero a Stefano D'Arrigo nel corso del tempo.

Ma, come afferma Georges Simenon, "Oltre Messina, a dispetto della Grecia, è già un'altra cosa, è il Mediterraneo avanti Cristo, è l'Oriente..." [12] ed è ciò che si avverte nel disegno di un nodo *musubi*.

Il *musubi* dello Stretto disegnato, forse, nasconde un suggerimento in un verso di Roberta Joan Anderson: "Eccoti una conchiglia, dentro ci sentirai un sospiro..." [13].

Sul suggerimento di un verso, forse, si avverte il dialogo per un invisibile intreccio da annodare.

*Remake, escamotage* e allusione sono parametri di necessità per conferire all'immagine un segno che tra le direzioni osservate può contenere un codice di transizione tra l'aspetto fisico e la sua anima.

Sul movimento di un continuo mediterraneo, con la descrizione di correnti, coste, fondali, maree, segnali, venti si rivelano invisibili traiettorie e temporanee scie su una superficie liquida di un sospeso e allusivo incorporeo navigare.

Nel connettersi con i luoghi l'elemento grafico del comunicare che si ritrae rappresenta un modo per sintetizzare tensioni di appartenenza. L'immagine mediata dello Stretto, tra l'isola e la penisola, delinea lo scorrimento del navigare su una sequenza direzionale con linee di spedizione opposte.

Così come Jorge Francisco Isidoro Borges Acevedo, in *Finzioni* del 1944, definiva un'assenza di logica l'incapacità di concettualizzazione che porta *el memorioso* vi è la necessità a costruire un sistema singolare nel comporre una traccia analoga per un'identità sospesa, così come "Funes ricordava non solo ogni foglia di ogni albero di ogni bosco, ma ognuna delle volte che l'aveva percepita o immaginata" [14].

Fig. 7. Tanaka Ikko, *Kamigatagai no kai*, 1973 (L'incontro delle arti del Kamigata). Manifesto per lo spettacolo.

Fig. 8. Tanaka Ikko, *Music today '80*, 1980 Manifesto per lo spettacolo.

Fig. 9. Tanaka Ikko, *Music today '85*, 1985 Manifesto per lo spettacolo.



Il disegno di 'Terraforma' contiene la memoria di una traversata nel suggerimento di un profluvio. Una analogia che, in una antica stampa orientale giapponese, rielabora lo schema di un nodo *musubi*.

Nella lingua nipponica non esiste un solo punto che esprime una nozione di nodo ma vi sono quattro situazioni che delincono delle diverse esteriorità:

- *musubi*, raffigura ciò che connette
- *yui*, esprime ciò che lega
- *me*, ritrae un vuoto che viene chiuso
- *shime*, delinea un indicatore della chiusura.

Tale complessità è equivalente all'importanza che il nodo riveste nella cultura giapponese [15].

Il nodo *musubi* è il vecchio modo con cui si chiamava il Dio locale ... questa parola ha un significato profondo con i poteri della divinità e le corde intrecciate sono una delle forme del Dio stesso e rappresentano il flusso del tempo.

"Unire i fili insieme è '*musubi*',  
connettere le persone insieme è '*musubi*',  
lo scorrere del tempo è '*musubi*'.

Le note che insieme compongono una melodia è '*musubi*'.

'Musubi' sono i fili del tempo e del destino, che si intrecciano, si torcono, si sciolgono e a volte tornano ad intrecciarsi ... questo è *musubi* ... questo è il tempo" [16].

Altre considerazioni di un rapporto sul connettere nodale sono le indicazioni che emergono dagli allacciamenti di Tanaka Ikko [17], sono immagine, interrelazione, stilemi e testimonianze di un mondo fluttuante, segni del superfluo nell'arte della semplificazione.

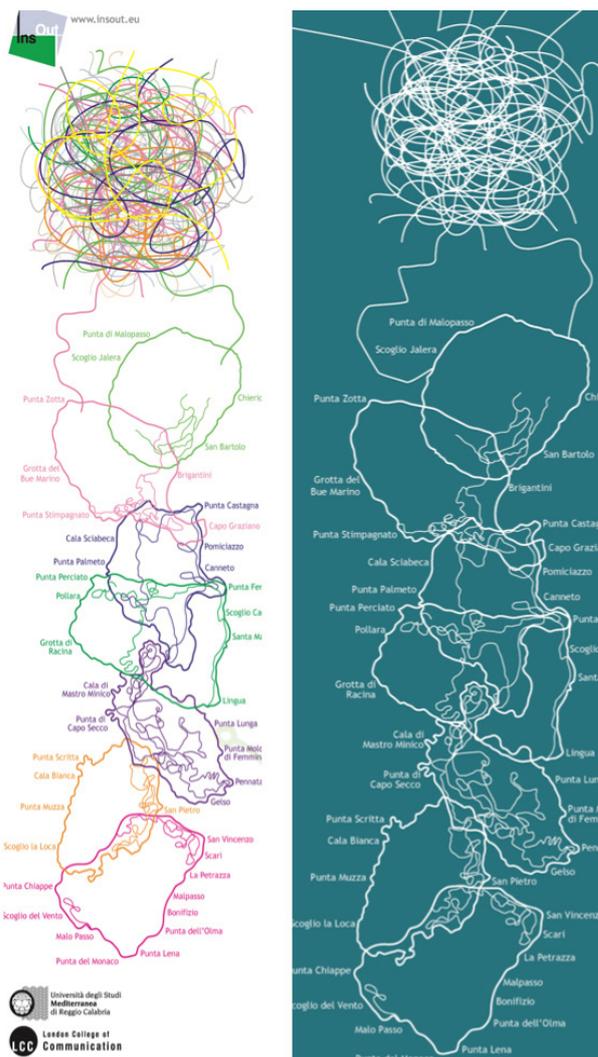


Fig. 10. Rosario Giovanni Brandolino, *OutSea/InSea*, poster "... dalla metro all'arcipelago", da un'idea di D. Shrigley, 2005.

“La creatività è illegale,  
non nel senso criminale, ma come  
un poeta che esercita la ribellione intellettuale”  
[Philippe Petit, funambolo]

Altre linee tracciate, si ritrovano su differenti esperienze con analogie similari, una risacca contemplativa e un senso formale che raccoglie riflessioni su delle composizioni in ambiti diversificati per un concetto di sintesi.

Ostacoli di una comunicazione di una stagione con diverse esperienze trattano, un ripetere senza monotonia, un programma di comunicazione integrata dell'arcipelago eoliano [18].

Il logo, anch'esso filiforme, propone una riflessione critica per promuovere l'immagine di un laboratorio creativo tra due istituzioni – Università Mediterranea e London College of Communication – per un *branding* delle sette isole.

Il *branding* realizzato riguarda l'estensione di una forma filiforme che tende a definire un significativo coexist di un ambiente trans-ipogeo, percorso talpa riguardante l'iconica *tube map* londinese disegnata da David Shrigley [19] nel 2006, e la proiezione di un brisé sulle terre d'acqua nelle isole Eolie.

Mescolanze nella visione di un linguaggio per decrittare il *context*, tra una magia organica e una onirica, prende in considerazione delle linee colorate e le ripone come un semplice caotico scarabocchio.

Una dimensione che appartiene all'intuito dell'osservare che similmente si sviluppa dentro un'immagine dei Guns N' Roses [20], in *Spaghetti incident?* del 1993, che fa parte del collegamento figurativo di uno scatto.

Altri fili sospesi riguardano il logo per la Casa dell'Architettura della Città Metropolitana di Reggio Calabria [21], su una iniziativa coordinata con la città di Porto. L'immagine trae origine da un frammento dello Zibaldone leopardiano (256, 1 ottobre 1820) che, nel duecentennale di una scrittura, si affida ad un pensiero filosofico e filologico che diviene immagine, contenuto e forma.

La costruzione di uno spazio sospeso che riporta i versi di 'casa pensile in aria sospesa con funi a una stella' [22], rammentando che le *Casa* contengono storie e le *Storie* contengono universi.

Una costruzione identitaria, dunque, che si connette ancora con le ambiguità percettive dell'arte in alcune osservazioni di Ruth Asawa [23] quando afferma che “la frugalità di una linea, crea qualcosa nello spazio, racchiudendolo senza occluderlo” e di altri artisti come Kue King [24] che “modella il filo usando una tecnica di intreccio additivo” e di Chiharu Shiota [25] che intreccia un ordito di fili e “chiama in causa la connessione che sente con la natura”.

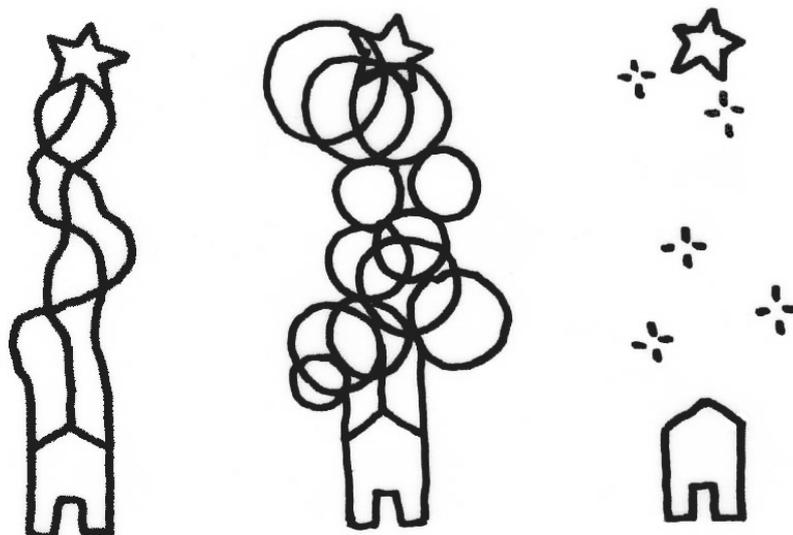


Fig. 11. Rosario Giovanni Brandolino, *La Casa dell'Architettura*, concept-logo, 2020.

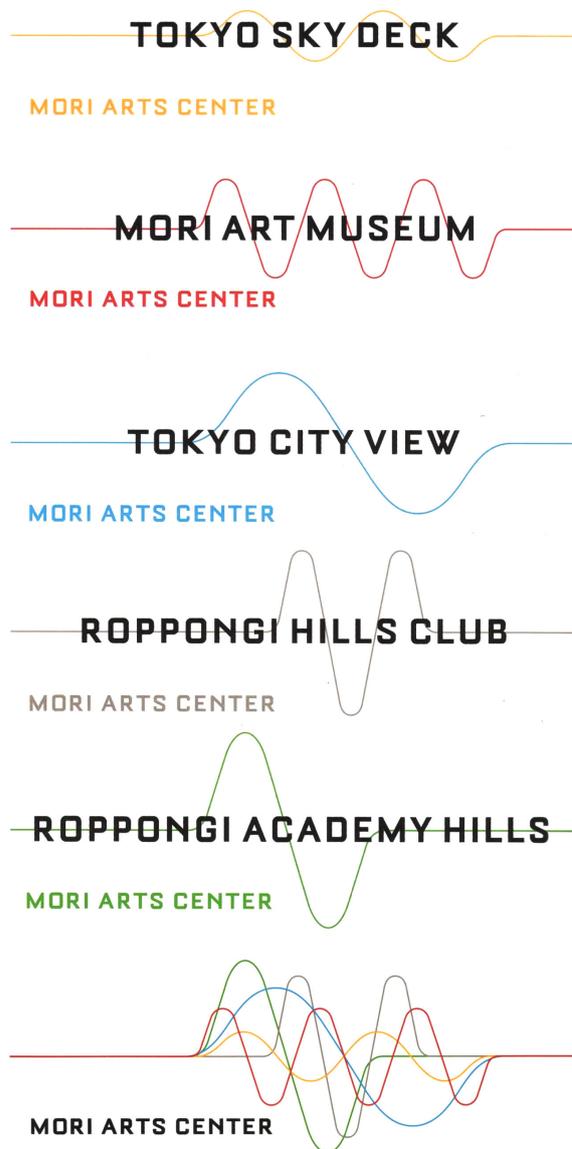


Fig. 12. Johnatan Barnbrook e Associati, Mori Arts Centre - MAM, corporate identity, Tokyo 2013.

Il logo realizzato per *Connettere* è un disegno per annodare e tessere, definisce una intersezione di influenze per ricomporre un corporate identity per lo Stretto disegnato. Un intreccio di forme lineari che rappresenta il *topos* di un doppio, due linee autonome di entità separate nell'incrocio di un insieme di nodi che attraversano due mari.

Un mondo segreto sotto il pavimento [26] liquido che sulla linea del Cenide, in greco Kainis, ricomponne l'asse ortogonale di una morfologia sommersa tra i due mari.

Nell'identità del mito di Cenis [27] vi è una similitudine cangiante che esprime un vicendevole attraversamento che appare nella figura del corpo [28] e nel mutamento di una ninfa. Il logo rappresenta il nodo di una connessione sulle linee di un tragitto tra i versanti di un intermezzo mediterraneo, tra il canale del Bosforo e lo Stretto di Gibilterra, e la distanza tra due terre.

L'espressione del logo 'Terraforma' contiene la lettura di un aspetto formale che ha come predecessori il plurifilo di David Shrigley, per la *Tube Map* di Londra nel 2006, il pentafilo di Johnatan Barnbrook per il Mori Artis Center di Tokyo nel 2004 e il doppio filo di un antico *musabi* giapponese che rappresenta un biunivoco trend di navigatori e naviganti in una connessione fluttuante sotto un cielo sfibrato.



Fig. 13. AquaSonic, una 'seapunk' band danese, fonde canto e musica da camera per produrre una performance onirica su uno spazio liquido. Laila Skovmand, come una sirena, esprime un canto accattivante (Credit images: Ph. Jamie Simpson @ Herald and Times Group / Ph. Charlotta De Miranda in <https://style.corriere.it/.../Aquasonic-www.betweenmusic.dk>).

#### Note

[1] Gillo Dorfles, in *Nuovi riti nuovi miti*, usa il termine iconosfera coniato nel 1965 per indicare una efficace simbolizzazione antica che ebbero un tempo i miti.

[2] *Fretum Siculum*, termine latino che indica lo Stretto che congiunge due mari, ionico e tirrenico.

[3] Fausto Melotti, in *Linee*, stabilisce una capacità inconsueta di far respirare il vuoto dietro e tra le linee.

[4] In *Penelope*, si rappresenta trama e ordito dell'infinito tessere al telaio in attesa di un arrivo, nodi sciolti e ricomposti in una tela per causa di interminabile errare e ricongiungere.

[5] In *Arianna*, si rappresenta la consegna di un gomitolo di filo dato a Teseo, da dipanare nel labirinto di Cnosso, per evitare un macabro tributo al Minotauro.

[6] Il transito tra due porti segue un consueto distacco da un punto all'altro, come appare nella poetica di un dipinto di Gauguin del 1890, il cui parallelo immaginario tra la rotta e il viaggiatore appare come un colpo di rinterzo, tra l'indifferenza di Madame Ginoux, sulla biglia di un biliardo.

[7] Al contorno del logo si associa la figura di un insetto coleottero, la cetonina dorata o cetonina aurata che il medico naturalista Carlo Linnèo (1707-1778) denomina scientificamente il coleottero come *Melolontha*.

[8] In *Le Nuvole* il commediografo greco Aristofane, rappresentata nel 423 a.C., vi è un riferimento a questo insetto, dove la fantasia viene accomunata ad una cetonina che il fanciullo lega facendola fremere nell'aria.

[9] Jan Fabre, in un percorso nomadico, realizza alcune opere con gusci di scarabeo, definendo una "metamorfosi di segni che cambiano come gli insetti, come un flusso e riflusso del mare".

[10] <<https://www.emozionarte.net/post/post/creta-minoica-e-il-culto-della-dea-madre-la-dea-dei-serpenti-di-cnosso>>.

[11] Le sirene conosciute con il nome di Leucosia, Ligea e Partenope, note pure come Aglaofeme, Molpe e Telsiepea, sono descritte da Omero, nel libro XII, versi 39 - 46. La narrazione le pone su un'isola presso Scilla e Cariddi e descrive la resistenza di Odisseo nello scendere dalla nave e la sorte delle sirene. Per Apollodoro formavano una triade di musicanti, rispettivamente, abili nell'uso della lira, del flauto e del canto.

- [12] Georges Simenon, attraversando lo Stretto di Messina a bordo di una goletta, descrive il passaggio tra Scilla e Cariddi e osservando annota: "da una parte c'è la Sicilia, con una città tutta bianca e l'Etna sullo sfondo del cielo. Dall'altra parte c'è la Calabria. Ma è soprattutto – ed è sempre stato – il confine tra due mondi". Il resoconto del viaggio è pubblicato, tra giugno-settembre del 1934, sul settimanale francese *Marianne*.
- [13] Roberta Joan Anderson, alias Joni Mitchell, considera l'album *Blue* del 1971 come un diario di viaggio durante un periodo europeo. La frase appartiene a una traccia posta tra pensieri e gli appunti di un taccuino.
- [14] <<https://www.avvenire.it/agora/pagine/borges-ficciones-funes-memoria-neuroscienze>>.
- [15] <<https://phd.uniroma1.it/dottorati/cartellaDocumentiWeb/d33ceb69-2024-476b-b474-d52574a1e5da.jpg>>.
- [16] *Musubi* significa nodo in giapponese, diviene elemento di annodamento per sistemi più complessi.
- [17] Tanaka Ikko elabora alcuni poster ideografici, tra il nodo e l'intreccio, con il carattere di una comunicazione implicante.
- [18] *InsOut of a live communication project* documenta l'esperienza di un workshop per lo studio di un brand per le isole Eolie.
- [19] David Shrigley, artista visivo, fa parte di una generazione legata al movimento che si riconosce nell'anti-arte post-romantica. Nel 2005 ha realizzato la mappa per la metropolitana di Londra.
- [20] Guns N' Roses, gruppo formatosi a L.A. nel 1985, su un genere cult, sono ideologia, irriverenza e immagine trasgressiva sulla scena musicale. La copertina dell'album rammenta il sistema di uno strano groviglio.
- [21] Il logo ha una valenza propositiva per aprire un rapporto costruttivo verso la Casa dell'Architettura della città metropolitana di Reggio Calabria.
- [22] <<https://www.doppiozero.com/rubriche/4177/201708/leopardi-frammenti-di-una-cosmologia-poetica>>.
- [23] Ruth Asawa, artista americano, 1926 - 2013, la sua tecnica scultorea in filo somiglia a delle astratte tessiture. L'apprendimento acquisito in origine proviene da una tecnica usata a Toluca, in Messico, per fare cestini di filo zincato.
- [24] Kue King, artista filippino - 1981, considera l'uso del filo coordinato con gli oggetti della natura, configurando forme e figure organiche.
- [25] Chiharu Shiota, artista giapponese (1972), che con l'utilizzo di materiali tessili e altri oggetti, esprime concetti astratti di memoria, movimento, sogno e temporalità.
- [26] La frase tratta da un testo di Cécile Corbel per una produzione sonora di carattere orientale.
- [27] <<http://astrocultura.uai.it/mitologia/antiche/ceneus.htm>>.
- [28] <<http://astrocultura.uai.it/mitologia/antiche/ceneus.htm>>.

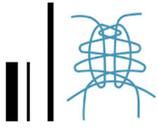
#### Riferimenti bibliografici

- AA.VV. (2008). *In Sout of a Live Communication Project*. Milano: Lupetti - Editori di Comunicazione, p.17.
- Avella Natalie (2005). *Graphic Japan dalla xilografia allo zen dai manga al kawai*, Logos. Modena , pp. 124-125.
- Calza Gian Carlo (a cura di). (1997). *Tanaka Ikko. La grafica del Giappone*. Milano: Electa, pp. 53-55.
- Dorfles Gillo (2003). *Nuovi riti nuovi miti*. Milano: Skira.
- Falsetti Marco (2017). *Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto*. Milano: FrancoAngeli.
- Fiz A., Smith D. (a cura di). (2005). *Intersezioni. Crag, Fabre, Paladino al Parco di Scolacium*. Milano: Electa, pp. 114-117.
- Melotti Fausto (2016). *Linee*. Milano: Adelphi Edizioni, p. 37.
- Simenon George (2019). *Il Mediterraneo in barca*. Milano: Adelphi, p. 98.

#### Autore

Rosario Giovanni Brandolino, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, rgbrandolino@gmail.com

*Per citare questo capitolo:* Brandolino Rosario Giovanni (2020). Terraforma. Un musubi per lo Stretto disegnato/Terraforma. A musubi for the design of the Strait. In Arena A., Arena M., Brandolino R.G., Colistra D., Ginex G., Mediat D., Nucifora S., Raffa P (a cura di). *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Atti del 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Connecting. Drawing for weaving relationships. Proceedings of the 42th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 3005-3024.



# Terraforma. *A Musubi* for the Design of the Strait

Rosario Giovanni Brandolino

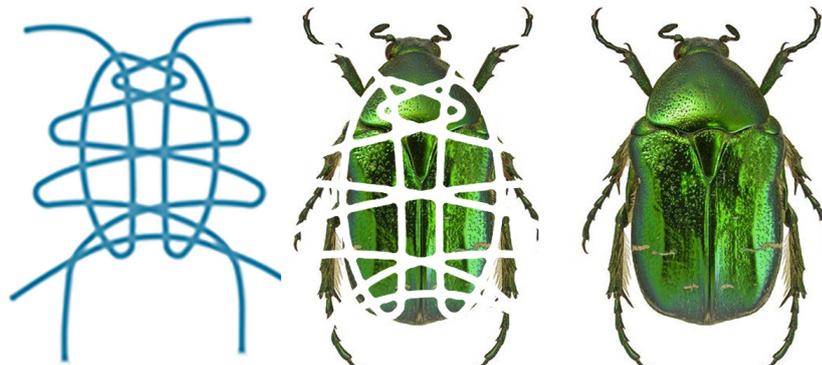
## *Abstract*

The subject matter of this project describes the process of elaboration and the similarities of the expressions of a landmark dealing with the extension complexity of the image, which can be seen as an immaterial sign of a collection of derivative data and a kind of description including forms, texts, and noises of a global dimension.

It also establishes a concise declaration of connection, focusing on the adaptation of the elements of oriental tradition which, like a mosaic, combines the modernity of the Mediterranean and the antiquity of the Lands of the Orient.

## *Keywords*

landmark, drawing, image, knot, Stait.



“Drawing is a form of meditation that forces you to pay attention. That’s the primary aim of making art”.  
[Milton Glaser, graphic and illustrator]

The landmark is the key element of the connection between the image and the synthesis of its aspect, which is characterised by simplicity, recognisability and immediacy. This connection is a double union between iconospheres [1] and visual identity.

The resulting idea is an abstract concept, something fixed in an instant which identifies with the aquatic memory of remembering nothing, remembering something or remembering everything. It is a combination of signs which are reflected in the way furrow of a watershed separating the *Fretum Siculum* [2] in a floating order.

Considering the references, in the conceptual abstraction there is a transformation of the image into a reflection that connects different visions, where the liquid valley includes both the route created by the foam lifting a branch and the furrow of the route created by a helix following the movement of water.

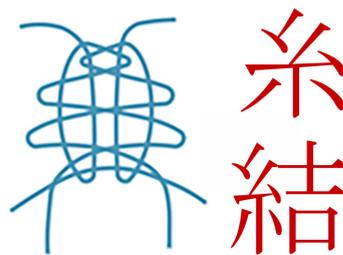


Fig. 1. *Musubi*.  
The ideogram of the term *musubi*, or 結, is composed of the two term *ito* 糸, meaning 'thread' and *yoshi* 吉, meaning 'happiness'. the *musubi* binds two entities and represents the link with nature.

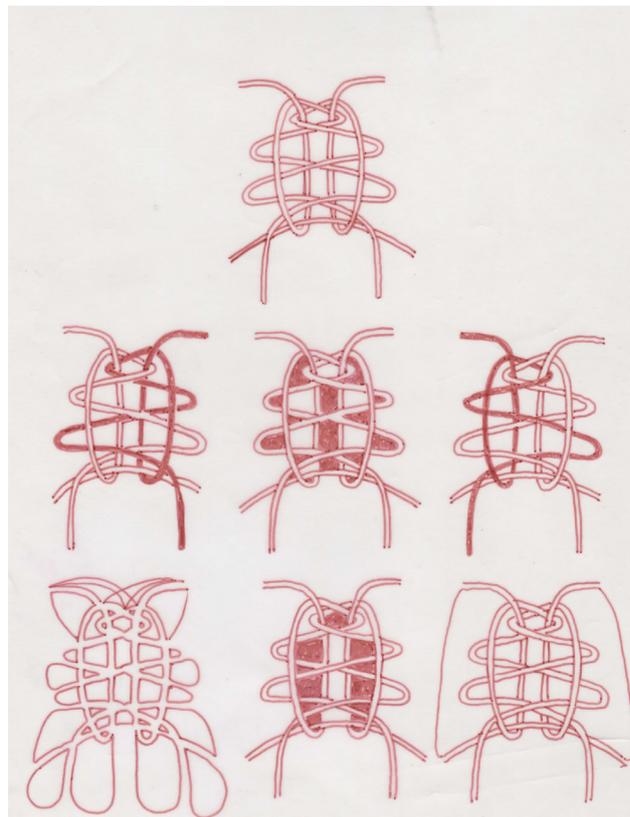


Fig. 2. Study notes, knot between connection and identity.

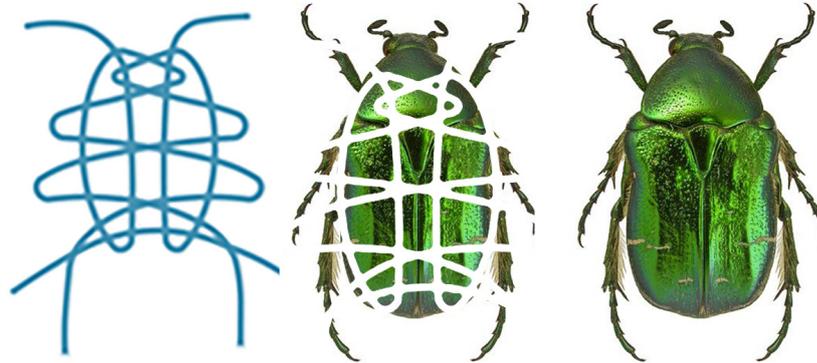


Fig. 3. Plots of writing and concept.

The image avails itself of an abstract interpretation in which the sign of a momentary passage is built through hydrodynamic implications, where the mark of the liquid footprints left by an undulating motion ends with the obsession of realising something that does not exist, a fluid channel among the thresholds of a veiled paradox.

"From the land we stare at the sea with dreamy eyes and when we are at sea we stare at the land like in a dream": this double assonance by Fausto Melotti [3] reveals the tendency of our mind to wander like a sail blown by the wind.

A root between two lands which includes reflections, memories and formal considerations and allows the emptiness to breath between the seduction of memory and the corruption of feelings.

The continuous and invisible tension of the rotation finds its sign in an ideal and stable vision through the navigation.

This symbolic representation consists of going beyond the elements of a circular rotating system, a mechanic movement that goes from port to port and from region to region.

The emerging element is a transition between two thresholds of the mainland which scratches the surface with lines originating from a usual itinerary.

A fluid space that turns into a composition of signs, which offer the possibility of organising information and conveying meanings.

The view of the Strait, between 'bastards', 'garofali' and 'oil stains', establishes a transit relationship which omits the invisible signs of continuous flows and moorings on water lines.

These connections, which are established between waterways and acoustic orders, represent an indefinite communication of interferences among the navigation trails and on-board signs.



Fig. 4. Jan Fabre, NÉ EN, *Scarabei su fil di ferro*, 1958.

Fig. 5. Nicola Tripodi,  
*Penelope e il filo di Arianna*,  
2019.



The following idea is a sign that appears on the path of a thread, a Greek energy made of lines and textures of a female myth, which evokes an immaterial connection between Penelope's shroud [4] and Ariadne's thread [5] for an apparent transition of navigation between connections and actions.

Among double senses, ambiguities and multiple interpretations there is a connection related to the continuity of a perception which reveals the strategy used by Ariadne to help Theseus escape from the Labyrinth built by Dedalus.

"Let Theseus come to our Labyrinth without being afraid of the Minotaur because Ariadne's thread will be the surest guide he could ever imagine, without which all his efforts will be a vain hope"

On the contrary, Penelope's shroud underlines the weaving of an interminable waiting for the return of Odysseus among the distances and the absolute coordinates expressed on the basis of a textile structure of an endless vision.

"She set up in her halls a great web, and fell to weaving  
fine of thread was the web and very wide.  
Then day by day she would weave at the great web,  
but by night would unravel it, when she had let place torches by her"

The design of the brandmark indicates the abstraction of a place, a component of an embroidery among the banks, an emerging warping which follows the formation of a carom like a marble rotating on a smooth surface [6].



Fig. 6. Nicola Tripodi, *Il filo, il gorgo e le sirene: Aglaofeme, Molpe e Telsiepa*, 2020.

Other interpretations of the outline are traced in the shape of the *cetonia aurata* [7]. The shape of this insect can also be found in Aristophanes' *The clouds* [8] and Jan Fabre's works [9]. It is related to the variable elasticity of the stay, a particular way of tying used to wrap a cloth around the breast, as we can notice in a Cretan representation of the Snake goddess dating from 2000 a. C. [10].

Signs of luck or allusive elasticity represent the variation of distances of the invisible Mediterranean in order to create a circular dialogue about urban diversity in the Strait.

They are also metaphors of a balance hidden in the deceptive charm of the sirens [11]. A reference to the Area of the Strait, where dreamlike connections are written on the water lines narrated by Homer to Stefano D'Arrigo over time.

But, as Georges Simenon says: "Unlike Greece, the Mediterranean, located beyond the city of Messina, is something different; it is the symbol of the Eastern world..." [12]. This is what we perceive in the design of Musubi.

The Musubi knot used for the design of the Strait hides a suggestion in a verse by Roberta Joan Anderson: "Here is a shell for you. Inside you'll hear a sigh..." [13].

Probably, the suggestion of this verse indicates a dialogue within an invisible tangle.

Remake, escamotage and allusion are parameters required to give the image a sign which contains a transition code between the physical appearance and its soul considering the observed directions.

Following the movement of a continuous Mediterranean, the description of flows, coasts, sea bottoms, tides, signals and winds reveals invisible trajectories and temporary trails located on a liquid surface of an uncertain, allusive and immaterial navigation.

In *Fictions*, published in 1944, Jorge Luis Borges described the lack of logic as the inability of conceptualising which leads to the Memorious. So, creating a similar sign for a floating identity leads to the need to create a singular system: "Funes not only remembered every leaf on every tree of every wood, but even every one of the times he had perceived or imagined it" [14].

Fig. 7. Tanaka Ikko, *Kamigatagei no kai*, 1973 (The meeting of the arts of Kamigata). Poster for the show.

Fig. 8. Tanaka Ikko, *Music today '80*, 1980. Poster for the show.

Fig. 9. Tanaka Ikko, *Music today '85*, 1985. Poster for the show.



The graphic element represents a way of summing up tensions of belonging by connecting them with places. The image given by the Strait, between the island and the peninsula, describes the flowing of navigation on a directional sequence through opposing shipping lines. The design of 'Terraforma' contains the memory of a crossing in a flood. This concept refers to an analogy that, in an ancient Japanese painting, depicts the model of a *Musubi* knot.

In the Japanese language we can distinguish four different types of knots according to their shape:

- *musubi*, which describes the connection;
- *yubi*, which represents the bond;
- *me*, which reproduces a closed empty space;
- *shime*, which indicates the conclusion.

This complexity is connected with the importance of knots in Japanese culture [15].

*Musubi* is the old way of calling the local guardian god... This word has profound meaning. "Typing thread is *Musubi*.

Connecting people is *Musubi*.

The flow of time is *Musubi*.

These are all the god's power. So, the braided cords that we make are the god's art and represent the flow of time itself.

They converge and take shape. They twist, tangle, sometimes unravel, break, and then connect again. Musubi-knotting. That's time" [16].

Other considerations about tying knots are visible in Ikko Tanaka's creations [17], where the knots are like images, interrelations, stylistic features, testimonies of a floating world and signs of the unnecessary in the art of simplification.

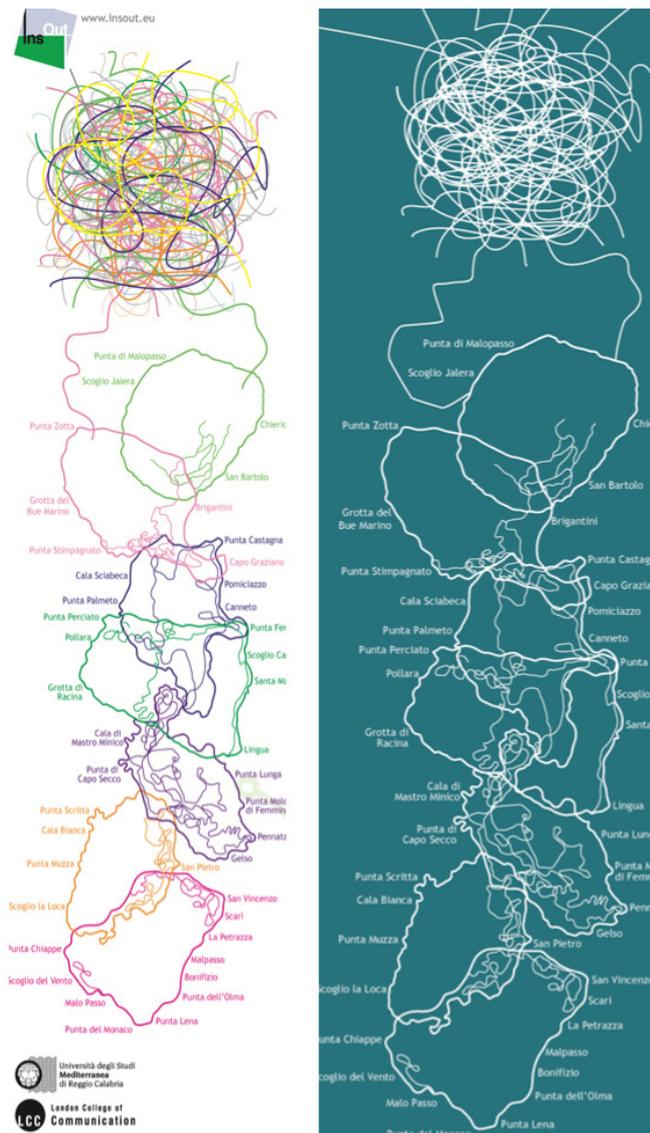


Fig. 10. Rosario Giovanni Brandolino, *OutSeaInSea*, poster "... dalla metro all'arcipelago", da un'idea di D. Shrigley, 2005.



“The real creativity is illegal, not in the criminal sense,  
but in the way that a poet creates an intellectual revolution”  
Philippe Petit, high-wire artist

We can find other drawing lines in different experiences with similar analogies, a contemplative backwash and a formal sense which implies considerations about compositions in different spheres for a concept of synthesis.

A lack of communication in different experiences represents an interesting repetition and a program of integrated communication of the archipelago of the Aeolian Islands [18].

The spindly brandmark proposes a critical consideration with the aim to promote the image of a creative workshop between the Mediterranean University of Reggio Calabria and the London College of Communication for a branding of the seven islands.

This branding regards the extension of a spindly shape which defines a relevant ‘coexist’ of a trans-hypogaeum habitat, a panoramic path concerning the iconic London tube map drawn by David Shrigley [19] in 2006 and the projection of a ‘brisè’ on the water lands in the Aeolian Islands.

The mixtures used to interpret the context in the vision of a language, between an organic magic and a dreamlike magic, take into consideration coloured lines and use them like a simple chaotic scrawl.

The dimension belonging to the observer’s intuition is developed in an image suggested by Guns N’ Roses [20] in their album *The Spaghetti Incident?*, recorded in 1993, which is part of the figurative connection of a photography.

It is possible to notice other hanging threads in the brandmark of The House of Architecture in the Metropolitan City of Reggio Calabria [21], designed in collaboration with the city of Porto. The brand image originates from a fragment of Giacomo Leopardi’s *Zibaldone* (256, October 1st 1820), which, after the two-hundredth anniversary of its publication, is still able to create a philosophical and philological thought which turns into image, content and form. “The construction of a hanging space is like a house hanging in the air held by ropes to a star” [22]; with this similitude, Leopardi affirms that houses contain stories and stories contain parallel universes.

The construction related to the perceptive ambiguities of art can be traced in the quotation from Ruth Asawa [23]: “The economy of a line makes something in space, enclosing it without blocking it out”. Other contemporary artists who works with wire are Kue King [24], who sculpts wire using a woven additive technique, and Chiharu Shiota [25], who expresses the connection with nature in her installations made of thousands of threads.

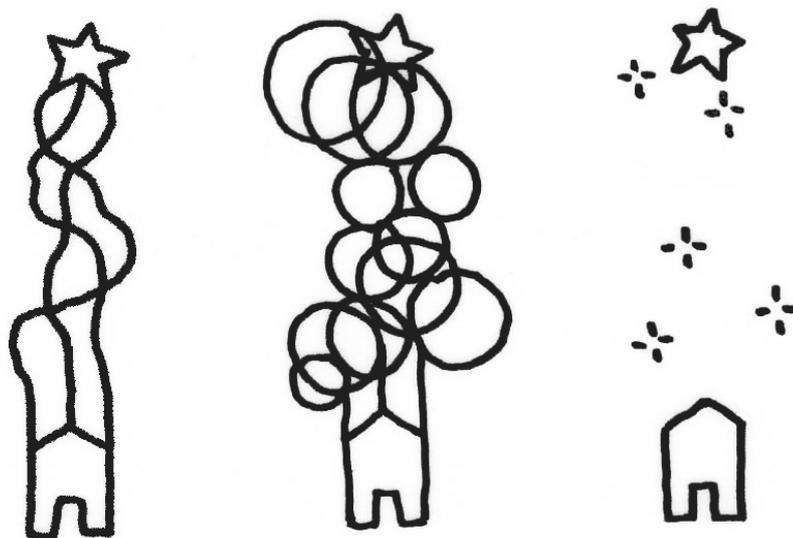


Fig. 11. Rosario Giovanni Brandolino, *The House of Architecture*, concept-brandmark, 2020.

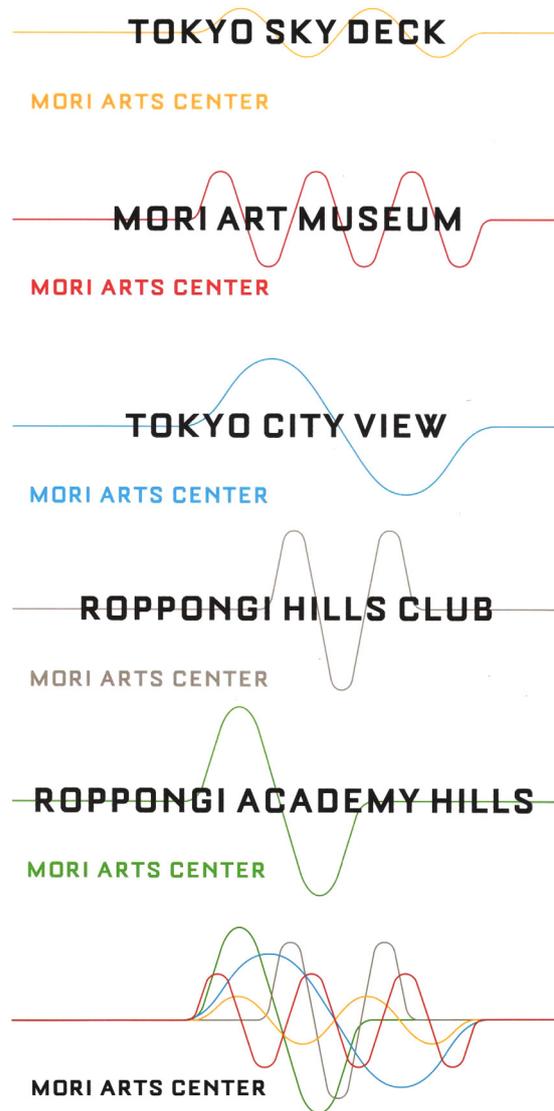


Fig. 12. Johnatan Barnbrook e Associati, Mori Arts Centre - MAM, corporate identity, Tokyo 2013.

The brandmark realised for *Connettere* is a drawing designed to tie and weave knots, a design which defines an intersection of different influences in order to reconstruct a corporate identity for the Strait. It is a tangle of linear forms which represents the *topos* of the double, two autonomous lines of distinct entities in the intersection of a collection of knots crossing two seas.

A secret world under the liquid floor [26] which, inspired by the mythologic figure Caeneus (Kaineús in ancient Greek), reconstructs the octagonal axis of a morphology which is submerged between the two seas.

The myth of Caeneus [27] contains a changeable similitude which expresses a mutual crossing appearing in the body shape [28] and in the transformation into a nymph.

The brandmark symbolises the connection situated on the lines of a path among the slopes of a Mediterranean space, between the Bosphorus Canal and the Strait of Gibraltar and the distance between two lands.

The expression of the brandmark 'Terraforma' contains the interpretation of a formal aspect whose predecessors are David Shrigley, who designed the London tube map in 2006, Jonathan Barnbrook, who designed the Mori Artis Center in Tokyo in 2004, and the double tangle of an ancient Japanese Musabi knot, which represents a bijective trend of sailors in a floating connection under a tired sky. (Translated by Martina Fazzari - 5.2020).

Fig. 13. AquaSonic, a Danish "seapunk" band, fuses singing and chamber music to produce a dreamlike performance on a liquid space. Laila Skovmand, like a mermaid, expresses a captivating song. (Credit images: Ph. Jamie Simpson @ Herald and Times Group / Ph. Charlotta De Miranda in <https://style.corriere.it/.../Aquasonic-www.betweenmusic.dk>).



#### Notes

[1] Gillo Dorfles uses the term iconosphere, which was coined in 1965, in his book *New rituals, new myths* to indicate the effective symbolisation of ancient myths.

[2] *Fretum Siculum* is a Latin term used to refer to the Strait which joins the Ionian Sea with the Tyrrhenian Sea.

[3] Fausto Melotti establishes the existence of an unusual ability which allows the emptiness to breath behind and among the lines in his book *Linee*.

[4] The myth of Penelope describes a process of dissolution and reassembly through a combination of warp and weft and focuses on Penelope's endless weaving and unweaving of a burial shroud for Laertes, father of Odysseus, waiting for the return of her husband.

[5] The myth of Ariadne tells the story of Ariadne who gives his lover Theseus a ball of thread to escape from the Labyrinth situated in the Palace of Knossos and end the macabre tribute to the Minotaur.

[6] The passage between two ports implies a separation between two points, which is depicted in *Night Café at Arles*, a poetic painting executed by Gauguin in 1890, where the imaginary parallel between the root and the traveller is compared to a billiards shot.

[7] The outline of the brandmark is associated with the shape of a beetle called *cetonia aurata*, also known as the rose chafer. Carolus Linnaeus (1707-1778), Swedish doctor and naturalist, used the scientific name *Scarabaeus Melolontha* to indicate this beetle species.

[8] In his comedy play *Clouds*, performed in 423 a. C., Aristophanes, the most important comic playwright of ancient Greece, compared phantasy with a beetle flying through the air.

[9] During his nomadic existence Jan Fabre, Belgian artist and playwright, has created monumental sculptures made from beetle shells, in which he compares the transformation of his art with the metamorphosis of insects which constantly change like a flow of water.

[10] <<https://www.emozionearte.net/post/post/creta-minoica-e-il-culto-della-dea-madre-la-dea-dei-serpenti-di-cnosso>>.

[11] The sirens, known by the names of Leucosia, Ligea and Partenope or also known as Aglaofeme, Molfe and Telsiepea, are described by Homer in the Book XII, lines 39-46. According to the narration, which describes Homer's resistance while leaving the ship and the sirens' fate, the sirens live on an island between Scylla and Charybdis. According to Apollodorus, they formed a triad of musicians who where, respectively, skilled in the use of the lyre, the flute and singing.

[12] While passing through the Strait of Messina aboard schooner, Georges Simenon, Belgian-French novelist, described the passage between Scilla and Cariddi as follows: "On one side there is Sicily, with its white sands and Mount Etna in the background, on the other side there is Calabria. But it is all about the border between two worlds". The travel report was published in the period between June and September 1934 on the French news magazine *Marianne*.

[13] Roberta Joan Anderson, alias Joni Mitchell, considers her album *Blue* like a travel journal about her experience in Europe. This phrase is taken from the homonymous track written down in a notebook along with her thoughts and notes.

[14] <<https://www.avvenire.it/agora/pagine/borges-ficciones-funes-memoria-neuroscienze>>.

[15] <<https://phd.uniroma1.it/dottorati/cartellaDocumentiWeb/d33ceb69-2024-476b-b474-d52574a1e5da.jpg>>.

[16] The Japanese term *Musubi* means knot and refers to a complex system of knotting.

[17] Tanaka Ikko realizes some hydrographic posters with the aim to create a captivating communication between the knot and the tangle.

[18] *InsOut of a live communication project* documents a workshop experience realized to create a landmark for the Aeolian Islands.

[19] David Shrigley, British visual artist, belongs to a generation which identifies in the postromantic Anti-art movement. He designed the map of the London Underground in 2005.

[20] Guns N' Roses is an American rock band formed in Los Angeles in 1985, which changed the rock music scene with its transgressive and irreverent songs. The album cover resembles a strange tangle of threads.

[21] The landmark has a positive significance and establishes a constructive relationship towards the House of Architecture of the Metropolitan City of Reggio Calabria.

[22] <<https://www.doppiozero.com/rubriche/4177/201708/leopardi-frammenti-di-una-cosmologia-poetica>>.

[23] Ruth Asawa (1926 - 2013), American artist and sculptor, creates tied-wire sculptures which resembles abstract textures. Her wire weaving method draws inspiration from a technique used in Toluca, in Mexico, to wave baskets made of galvanized steel.

[24] Kue King (1981-), Filipino American sculptor, creates abstract and geometric sculptures combining the use of wire tightly fastened to objects of nature to create organic forms and figures.

[25] Chiharu Shiota (1972-), Japanese installation artist, uses textile materials and other object to express the abstract concepts of memory, movement, dream and temporality.

[26] The phrase is taken from a song by Cécile Corbel, French singer and harpist, who is able to create an oriental atmosphere with her music.

[27] <<http://astrocultura.uai.it/mitologia/antiche/ceneus.htm>>.

[28] <<http://astrocultura.uai.it/mitologia/antiche/ceneus.htm>>.

## References

AA.VV. (2008). *In Sout of a Live Communication Project*. Milano: Lupetti - Editori di Comunicazione, p.17.

Avella Natalie (2005). *Graphic Japan dalla xilografia allo zen dai manga al kawai*, Logos. Modena , pp. 124-125.

Calza Gian Carlo (a cura di). (1997). *Tanaka Ikko. La grafica del Giappone*. Milano: Electa, pp. 53-55.

Dorfles Gillo (2003). *Nuovi riti nuovi miti*. Milano: Skira.

Falsetti Marco (2017). *Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto*. Milano: FrancoAngeli.

Fiz A., Smith D. (a cura di). (2005). *Intersezioni. Crag, Fabre, Paladino al Parco di Scolacium*. Milano: Electa, pp. 114-117.

Melotti Fausto (2016). *Linee*. Milano: Adelphi Edizioni, p. 37.

Simenon George (2019). *Il Mediterraneo in barca*. Milano: Adelphi, p. 98.

## Author

Rosario Giovanni Brandolino, Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, rgbrandolino@gmail.com

*To cite this chapter:* Brandolino Rosario Giovanni (2020). Terraforma. Un *musubi* per lo Stretto disegnato/Terraforma. A *musubi* for the design of the Strait. In Arena A., Arena M., Brandolino R.G., Colistra D., Ginex G., Mediati D., Nucifora S., Raffa P. (a cura di). *Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Atti del 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Connecting. Drawing for weaving relationships. Proceedings of the 42th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 3005-3024.